

Chiesa viva

ANNO XXXV - N° 376
OTTOBRE 2005

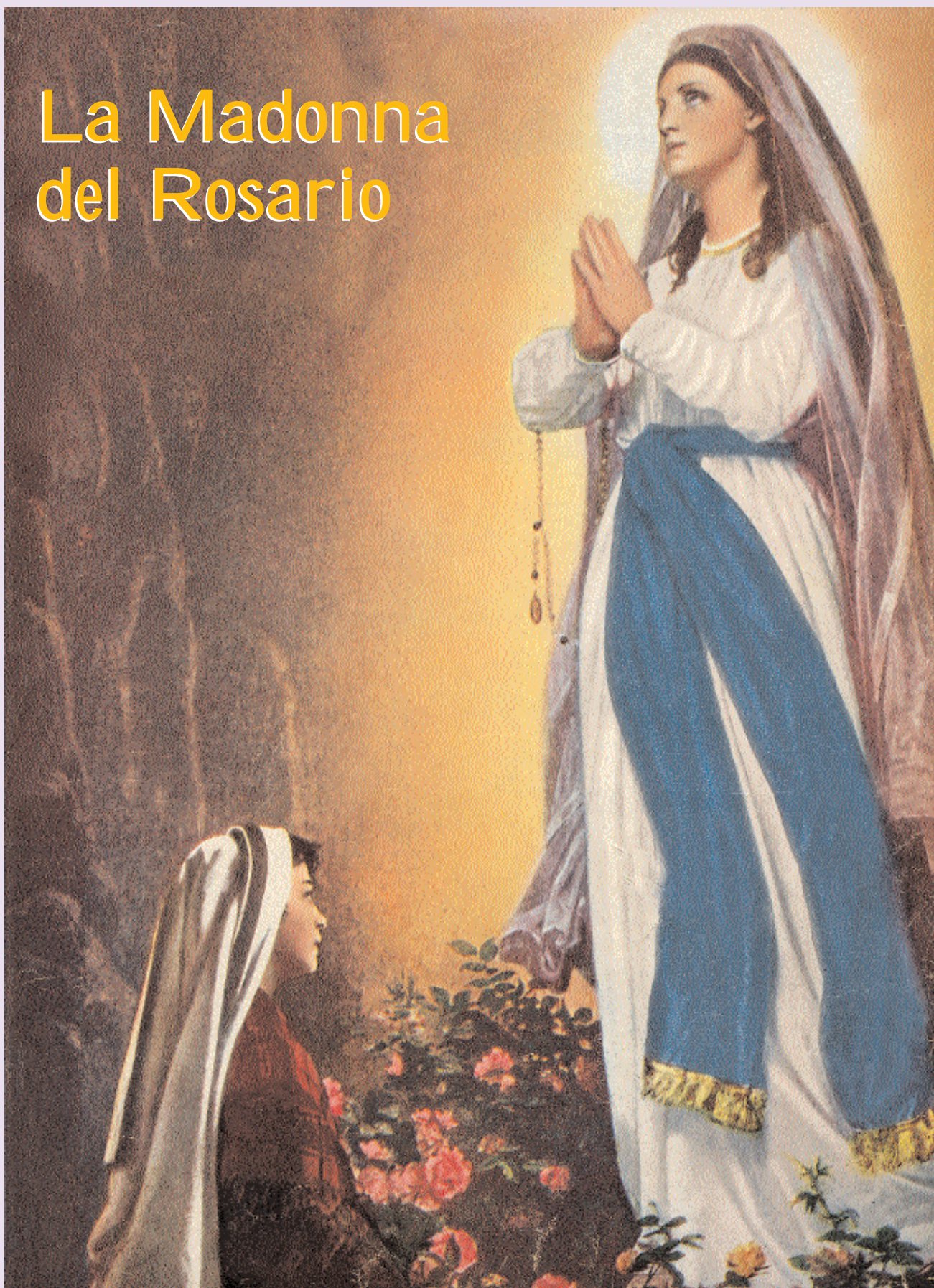
MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
DIRETTORE responsabile: sac. dott. Luigi Villa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121
25123 Brescia - Tel. e fax (030) 3700003
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio - Stampa: Com & Print (BS)
contiene I. R.

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia.

Abbonamento annuo:
ordinario Euro 35, sostenitore Euro 65 una copia Euro 3, arretrata Euro 3,5
(inviare francobolli). Per l'estero Euro 65 + sovrattassa postale
Le richieste devono essere inviate a: **Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**
25123 Brescia, Via G. Galilei, 121 - C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità

La Madonna del Rosario





PAPA GIOVANNI PAOLO II HA PERSINO CAMBIATO LA DOTTRINA MARIANA

Sconcertanti, inaudite
affermazioni anti-mariane

Dopo aver cambiato la dottrina sociale, la Santa Messa, il catechismo, il Diritto Canonico, l'ecclesiologia, la teologia, l'esegesi, la Liturgia, ecco che **Giovanni Paolo II** cambia anche a dottrina sulla Madonna. Era stato considerato "**mariano**", ma negli ultimi suoi anni si discostò dalla Tradizione cattolica, cambiando persino la **dottrina mariana**.



MADRE UNIVERSALE

All'udienza generale del 24. 4. 1997, Papa **Giovanni Paolo II** disse:

«GESU', SULLA CROCE, NON HA PROCLAMATO FORMAMENTE LA MATERNITA' UNIVERSALE DI MARIA, MA HA INSTAURATO UN RAPPORTO MATERNO CONSACRATO TRA LEI E IL DISCEPOLO PREFERITO».

(cfr. "Osservatore Romano" 24. 4. 1997)

Questa fantasiosa errata battuta di **Giovanni Paolo II** è contro la dottrina mariologica di sempre. **Leone XIII**, ad esempio, in "Octobri Mense" (22. 9. 1891), scrisse: «... **Gesù l'ha proclamato dall'alto della Croce, quando ha affidato alle sue cure e al suo amore la totalità del genere umano nella persona del discepolo Giovanni...».**

SERPENTE BIBLICO

Su questo tema del serpente che tentò Eva, Papa **Giovanni Paolo II**, nell'udienza del 25. 1. 1996, disse:

«GLI ESEGETI SONO ORMAI UNANIMI NEL RICONOSCERE CHE IL TESTO DELLA GENESI, SECONDO L'ORIGINALE EBRAICO, ATTRIBUISCE L'AZIONE CONTRO IL SERPENTE, NON DIRETTAMENTE ALLA "DONNA" MA ALLA SUA DISCENDENZA».

(cfr. "Osservatore Romano" 25. 1. 1996)

Anche qui, **Giovanni Paolo II** fu contro la dottrina di sempre della Chiesa. **Pio IX**, infatti, (23. 4. 1845), aveva scritto: «... **La Santissima Vergine gli schiaccia, col suo piede immacolato, la testa».** E **S. Pio X** (8. 9. 1903) scrisse: «**Maria che schiaccia la testa del serpente».** Anche **Pio XII** (26. 7. 1954), in Pont. par. 652, scrisse: «**L'Immacolata schiaccia coi suoi piedi il serpente infernale».**

(cfr. "Osservatore Romano" 26. 7. 1954)

L'IMMACOLATA CONCEZIONE NELLA BIBBIA

Anche qui, **Giovanni Paolo II** fu contro i testi precisi della Chiesa di sempre. Nell'udienza generale del 30. 5. 1996, disse:

«A FAVORE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE SI CITA SOVENTE, COME TESTIMONIANZA BIBLICA, IL CAPITOLO XII

DELL'APOCALISSE, NEL QUALE SI PARLA DELLA "DONNA RIVESTITA DI SOLE" (XII, 1). L'ESEGESI ATTUALE CONVERGE PER RICONOSCERE IN QUESTA DONNA LA COMUNITA' DEL POPOLO DI DIO, CHE DARA' ALLA LUCE NEL DOLORE IL MESSIA RESUSCITATO».

È un altro stravolgere la dottrina che la Chiesa aveva sempre insegnato. **Pio XII**, infatti (1. 1. 1950), in Pon. par. 507, così si esprimeva diversamente: **«I Dottori scolastici hanno visto la Madre di Dio in questa Donna rivestita di sole...»**. (cfr. "Osservatore Romano" 1. 1. 1950).

I TITOLI MARIANI

Anche di questi, **Giovanni Paolo II**, all'Accademia Mariana Pontificia Internazionale, il 4. 6. 1997, ebbe a dire:

«UNA DEFINIZIONE DEI "TITOLI MARIANI" DI "CORREDENTRICE", "MEDIATRICE" E "AVVOCATA", NON È IN LINEA CON GLI ORIENTAMENTI DEL GRANDE TESTO MARILOGICO DEL VATICANO II».

(cfr. "Osservatore Romano" 4. 6. 1997).

Anche qui, **Giovanni Paolo II** fu contro la dottrina insegnata dalla Chiesa prima del Vaticano II. **Pio VII**, per esempio, il 19. 2. 1805, aveva scritto: **«... Accostiamoci al trono del suo divin Figlio: come Avvocata, domanda; come serva, prega; ma come Madre, comanda»**. Anche **Pio XI** (8. 5. 1928), in una allocuzione che tenne ai pellegrini di Vicenza, disse: **«... Il Redentore doveva per forza di cose associare sua Madre alla propria opera. È per questo che noi La invochiamo col titolo di Corredentrice. Lei ci ha dato il Salvatore. Lei Lo ha condotto alla sua opera di rendenzione fino alla Croce»**. E **Pio XII** ha scritto: **«... Egli ha voluto aggiungere sua Madre come Avvocata dei peccatori e Mediatrix delle sue grazie»**.

(cfr. "Osservatore Romano" 8. 5. 1928).

**... e Voi Lo volete
sugli altari come "Beato"?**

COMUNICARSI CON LA MANO: PECCATO?

del sac. dott. Luigi Villa

S. Agostino disse: “A forza di veder tutto, si finisce con l’acceptare tutto”. Vero. I più si sono adeguati a questo nuovo stile in buona fede, dopo di aver assistito abitualmente a questa novità di celebrazione eucaristica, servita da sacerdoti adeguatisi al gusto del giorno.

Qui, ritorno a farne il punto, dopo due mie pubblicazioni su questo tema, per “amore della verità” (II.a Thess. 8-11) e per un vero amore verso Colui al quale noi tutti siamo tenuti a contraccambiare l’amore “con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra anima e con tutte le nostre forze” (Cfr. Rom. XII, 9-11; Gv. VIII, 4-9).

Naturalmente, non sono motivi estetici che mi fanno opporre alla Comunione sulla mano, ma perché non è di natura cattolica, essendo **contro la pietà cristiana**, di nessun rispetto delle **mani unte del Sacerdote** né di alcuna successione continua della Tradizione, la quale, anzi, si era sempre sviluppata in senso contrario. Infatti, nella Chiesa cattolica, è sempre stato uso ricevere la santa Comunione nella bocca, distribuita dal Sacerdote, il quale agisce “**in persona Christi**”. Per questo, **S. Pio X** inserì esplicitamente nel suo **Catechismo Maggiore**, questo venerando costume liturgico:

“...**Nei momenti di ricevere la santa Comunione, bisogna trovarsi in ginocchio**, tenere la testa lievemente



Distribuzione della Comunione da parte di un fedele.

alzata, gli occhi modestamente rivolti verso la santa Ostia, **la bocca sufficientemente aperta**, con la lingua un pochino avanzata sul labbro inferiore. **Bisogna tenere la tovaglia o il piattello** (patena) **della Comunione in modo che essi ricevano la santa Ostia se dovesse cadere...** Se la santa Ostia si attaccasse al palato, bisognerebbe distaccarla con la lingua, e **giammai con la dita**”. (Catechismo Maggiore, parte IV, c. IV, & 4). Come vedete, non sono dettagli di poca importanza, ma manifestano la cura di sempre della Chiesa per pro-

muovere il massimo rispetto per il SS. Sacramento e anche le minime particelle consacrate.

False, comunque, sono state tutte le ciancie di tanto clero che si son dati di raccontare che nei primi secoli della Chiesa la distribuzione della Comunione era senza adorazioni né genuflessioni, che si servivano anche da soli, a domicilio, intorno a un tavolo.

La verità storica è tutt’altro. Certo, le persecuzioni obbligavano i cristiani a radunarsi in privato, magari nelle catacombe. Quindi, gli altari di fortuna, le tavole, non furono mai la regola, ma solo l’eccezione. Prima di questo, il rispetto all’Eucaristia faceva sì che si scegliessero soprattutto le tombe dei Martiri come altari. **San Felice** (Papa dal 269 al 274) ordinò che la Messa fosse celebrata sulla tomba di un Martire (Cfr. Liber Pontificalis, tomo I, p. 158, ed. J. Bayet, Paris. E de Boccard 1955, p. 71 ss.) E questa decisione regolarizzava un uso già stabilito (cfr. “Dictionnaire d’Archéologie chrétienne et de Liturgie”, Paris, éd. Letpuzey et Ané., 1914, tome I, art. AUTEL, col. 3165-68).

San Pio I (Papa dal 141 al 156) aveva già inculcato il rispetto della Chiesa, “casa di Dio”, e dell’altare. Anche **san Soterio** (Papa dal 167 al 175) (Cfr. Ibdem-Regesta, pp. 921-922). Si legga anche **S. Ireneo di Lione** (130-208) (cfr. “Contra haereses”, livre IV, c. 18, n. 6, PG, tome VII, col. 1029). E si leggano i **San Gregorio di Nys-**

sa (335-394), i **Sant'Agostino d'Ip-
pona** (354-430), **S. Pietro Grisologo**
(406-450)... e via via! La moda, quindi,
della "Cena" intorno a un tavolo
non è, dunque, di tradizione apostolica,
bensì di quel **ex-frate massone**
Lutero che fantasticò Nostro Signore
che celebrava rivolto al "popolo" (l. c.
p. 1-8).

Così pure non ci fu mai l'uso di pas-
sare di mano in mano, su un piatto o
in un canestro, l'Ostia consacrata.
Questa non veniva presa, ma ricevuta...
e solo dalla mano di un Sacerdote.
Lo affermò anche **Tertulliano**:
"Non la riceviamo dalla mano di altri,
neq de aliorum manu sumimus"
(Cfr. Liber de Corona, III, 3-P.L., tomo
II, col. 79). È dunque **storicamente**
falso ogni altro dire. **S. Sisto I** (Papa
dal 117-al 136) scrisse: "**Solo i mini-
stri del culto sono abilitati a toccare**
i sacri misteri: hic constituit ut
**mysteria sacra non tangerentur ni-
si a ministris**" (cfr. Liber Pontificalis,
tomo I, p. 57-Mansi I. 653; e cfr. "**re-
gesta Pontificum Romanorum**", p.
919).

L'abitudine di alcuni di fare
diversamente, spinse la
Chiesa a prendere delle
sanzioni per far adempie-
re le norme apostoliche.
San Damaso (Papa dal
366 al 384) interdisce
l'abitudine di tenere in pri-
vato l'Alimento divino:
"oblationes sub dominio
laicorum detineri vetat"
(Cfr. Regesta, p. 931). **Il**
Concilio di Saragozza,
nel 380, lanciò l'anatema
(canone III) contro coloro
che facevano come ai
tempi di persecuzione. Lo
stesso fu fatto dal **Conci-
lio di Toledo**, nell'anno
400 (canone XIV). Ma già

prima, da **Santo Stefano** (Papa dal
254 al 257) aveva prescritto che "i lai-
ci non dovevano considerare le **fun-
zioni ecclesiastiche** come fossero
loro attribuite". (Cfr. Regesta, p. 925-
Mans I, 889). Gli abusi, quindi, non
erano la regola della Chiesa primitiva
il costume tradizionale di comunicarsi.
S. Leone I (Papa dal 440 al 461) vo-
leva che il Sacramento dell'Eucarestia
si ricevesse tramite la bocca: hoc enim
ORE sumitur quod Fide
tenetur" (cfr. P. L., tomo 54, col.
452). **Papa Agapito I** nel 536, compì
un miracolo di guarigione improvvisa
durante la Messa: "cumque ei Domi-

nicus Corpus **mitteret in os**", cioè
dopo aver dato l'Ostia consacrata
nella bocca.

I **solì** che si comunicavano in piedi e
con la mano, furono gli **Ariani**; ma
questi **negavano la divinità di Cristo**
e vedevano nell'Eucarestia solo un
semplice simbolo d'unione.

La Chiesa cattolica, quindi, non ha
mai cambiato disciplina. **S. Tommaso**
d'Aquino, il maggior dottore della
Chiesa cattolica (1225-1274), si fece
eco di questa prescrizione apostolica:
**"La distribuzione del Corpo di Cri-
sto appartiene al Sacerdote per tre**
motivi: in primo luogo, perché è lui
che consacra, tenendo il posto di Cri-
sto. Ora, è Cristo stesso che ha con-
sacrato il suo Corpo nella Cena, ed è
Lui stesso che lo ha dato agli altri da
mangiare. Dunque, come la consacra-
zione del Corpo di Cristo appartiene
al Sacerdote, altrettanto appartiene
a lui la distribuzione. **In secondo**
luogo, il sacerdote è stabilito interme-
diario tra Dio e il popolo. Di conse-
guenza, come a lui spetta l'offrire a
Dio i doni del popolo, altrettanto spett-



ta a lui donare al popolo i doni santifi-
cati da Dio. **In terzo luogo**, per il ri-
spetto dovuto a questo Sacramento,
nulla può toccarlo che non sia consacra-
to. Per questo motivo, il corporale
e il calice vengono consacrati, ed altret-
tanto **le mani del Sacerdote ven-
gono consacrate per toccare que-
sto Sacramento, e nessun altro ha**
il diritto di toccarlo, se non in caso
di necessità". (Cfr. Summa Teologi-
ca, III.a pars, q. 82, a. 3).

Il Concilio di Trento, nel 1551, dirà:
"... **Questo costume deve essere**
ritenuto di diritto e a giusto titolo
come proveniente dalla Tradizione

apostolica" (cfr. Sess. XIII, DE EU-
CHARISTIA, c. VIII-Denz Sch. Enchri-
dion... ed. 33 a, N. 16-48°).

Lo stesso **Paolo VI**, nella sua encicli-
ca "**Mysterium Fidei**" (3.9.1965),
scrisse che "**non bisognava cam-
biare il modo tradizionale di riceve-
re la Comunione**" (&& 61-62).

Anche il "**Memorial Domini**" (29
maggio 1969), richiama alla disciplina
cattolica: "... **Tenuto conto** della si-
tuazione attuale della Chiesa nel
mondo intero, questa maniera di di-
stribuire la santa Comunione **deve**
essere conservata, non solamente
perché **essa ha dietro di sé una tra-
dizione plurisecolare**, ma soprattutto
perché **essa esprime il rispetto**
dei fedeli verso l'Eucarestia... que-
sto modo di agire, dev'essere
tradizionale, assicura **più efficace-
mente** che la santa Comunione ven-
ga distribuita con **il rispetto, il deco-
ro e la dignità che le competono**
(...). Una forte maggioranza di vesco-
vi ritiene che **nulla debba essere**
cambiato alla disciplina attuale".

Invece, dopo il Vaticano II
s'incominciò la rivoluzione;
il "**fumo di Satana**"
inondò tutto il Tempio di
Dio della Chiesa cattolica.
Fu una vera rivoluzione!
Si sono truccati persino i
testi primitivi; si sono truc-
cate sistematicamente an-
che le enciclopedie, i di-
zionari, i testi di teologia,
di spiritualità, di archeolo-
gia, di liturgia, di catechesi
mistagogiche e via dicen-
do. Si sono fatte afferma-
zioni gratuite, citando vi-
cendevolmente da un te-
sto all'altro, giochi da
ping-pong che valse per gli ingenui,
gli impreparati, i sentimentali, i pro-
pensi alle grullerie come fossero del
materiale scientificamente dimostrato.
Così i fedeli vennero gabbati a gettito
continuo, abbagliati per mezzi gonfiati
dal padre della menzogna travestito
da angelo di luce.

Concludendo questi pochi accenni
storici teologici, **tolti da un mare di**
materiale su questo comunicarsi
con la mano, Noi abbiamo l'ardire di
affermare che coloro che comunica-

no, ingiungendo di **comunicarsi con la mano**, commettono certamente **un atto peccaminoso sotto diversi aspetti**.

Per primo, sarebbe una **disubbidienza alla Tradizione cattolica**. E poi sarebbe **un'ingiustizia** per l'empietà che commette verso Dio di cui **lede la Maestà**, e verso il Sacerdote cattolico di cui usurpa le prerogative. Certo, solo Dio sa quale misura abbiano **questi peccati**, non solo **materiali** ma anche **formali**. È incredibile che si sia dimenticato quanto ci insegnano prima, in proposito, che era già materia leggera, nel sacrilegio, se si toccava un calice, una patena, altri pannolini sacri, senza essere stati autorizzati (cfr. Codice 1306). I fedeli che non si sono lasciati sorprendere dal gioco dei modernisti e progressisti, si astenevano dal comunicarsi con la mano. Ma c'era proprio da domandarsi come si è giunti fino a quel punto. Il principio fu del clero che cessò di trasmettere le verità di fede al popolo dei battezzati, facendone delle pecorelle smarrite ed erranti. Noi di **"Chiesa viva"** abbiamo subito reagito, con ben **12 articoli**, storico teologici contro questa disposizione sacrilega, chiaramente contro i testi dogmatici del Concilio di Trento.

Ma possibile che non si sappia che la **"Comunione sulla mano"** faceva parte di un **"piano massonico"** da lunga data preparato?

Eppure, proprio la CEI (novembre 1989), con un vero **"colpo di mano"** da parte di vescovi progressisti e neo-modernisti, approfittando dell'assenza di molti Presuli, da un loro raduno sul tema, riuscì a far passare l'"ordinanza" **con un solo voto in più!** E Così, questo "placet" divenne **"causa"** di profanazioni sacrileghe, di sottrazioni di Ostie consacrate per usi sacrileghi, di **"messe nere"**, di dispersione di frammenti per terra, di allontanamento, infine, delle anime dei fedeli dal ringraziamento dopo la Messa, così da sfumare il senso del divino; e certo si è proceduto a tappe: **dall'obbligo** ("bisogno") si passò alla **convenienza** ("conviene"); dalla convenienza, poi, si **passò al silenzio**, perché non ci fu più, o quasi, il ringraziamento. Eppure, **Pio XII** aveva scritto: **"Raccogliati nel segreto e gioisci del tuo**

Dio, poiché tu possiedi Colui che il mondo intero non può toglierti" (cfr. **"Mediator Dei"**, 20 settembre 1947). Piano piano, si abrogò al Sacerdote di fare l'abluzione delle sue dita dopo la Comunione; si eliminò quasi del tutto il digiuno, previa l'assunzione eucaristica; si è tolto il Santissimo Sacramento dal centro dell'altare, mettendolo **"in laterale"**, in oscura posizione: si ridussero e si finì col disurare sia le private che le pubbliche devozioni latreutiche para-liturgiche; si tolse dai calendari la solennità del **Corpus Domini**; si minuscolizzarono le iniziali delle parole sacre;



Comunione distribuita da una bambina.

si tolsero i banchi col genuflessorio, sostituendolo con banali sedie e, oggi, si sono tolte anche queste; non si parlò più della necessità della confessione prima di ricevere la santa Comunione, quando fosse necessaria per peccati gravi; si fan trattare le Sacre Specie da tante mani indegne, e si è arrivato persino, in USA, a spedire per posta l'Ostia consacrata a coloro che desideravano comunicarsi...

E potrei continuare, ma credo sia sufficiente quello che abbiamo detto, pur avendo tralasciato di citare il pensiero dei **Padri della Chiesa** e del **Magistero solenne**, **"de fide"** (Concilio di Firenze e Concilio di Trento), che hanno definito la **"Presenza Reale"** di Cristo anche nelle **"particelle"**, o **"frammenti"** di Pane eucaristico, per cui, essendo **"de fide"**, diventa certa e logica la mia affermazione che il di-

stribuire la **"Comunione sulla mano"** diventa un gesto oggettivamente sacrilego. Si legga, ad hoc, anche la definizione che ne dà il **"Codice di Diritto Canonico"**¹: **"Sacrilegio: è profanazione di persona, cosa e luoghi sacri o consacrati con rito religioso"**. Ora, qui, nella santa Comunione eucaristica, la **"Presenza Reale"** non è forse la stessa **Persona di Gesù, Figlio di Dio e Dio Lui stesso, presente in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, anche in tutti "frammenti"** che, con la nuova prassi liturgica, possono facilmente cadere in terra e venir calpestati, e tantissime altre particole consacrate finiscono nelle tasche e persino sui corpi immondi di donne, come avviene nelle **"messe nere"** o in altre profanazioni sataniche, alimentate, appunto, da questi sacrilegi sulle **"Ostie consacrate"**, trafugate dalle chiese attraverso proprio la distribuzione sulle mani!

E chiudo richiamando quello che disse il **Concilio di Trento**: **"L'USO CHE SOLO IL SACERDOTE DIA LA COMUNIONE CON LE SUE MANI CONSACRATE, È UNA TRADIZIONE APOSTOLICA"** (Sessione 13 c.8). E con una chiarificazione del sommo teologo della Chiesa, **San Tommaso d'Aquino**: **"IL CORPO DI CRISTO APPARTIENE AI SACERDOTI... ESSO NON SIA TOCCATO DA ALCUNO CHE NON SIA CONSACRATO!"**

COMUNIONE SULLA MANO: ERESIA E BESTEMMIA

MESSA ALL'ASTA UN'OSTIA CONSACRATA DA GIOVANNI PAOLO II

Il 15 aprile, la **diocesi di Sioux City, Iowa, USA**, ha pubblicato un comunicato nel quale si afferma che la questione dell'**Ostia consacrata offerta all'asta** è stata risolta: **l'offerente ha ritirato l'offerta all'incanto**.

La mattina del 15 aprile, mons. Roger J. Augustine, amministratore della

¹ Cfr. Dizionarietto, p. 1126.

diocesi, si è incontrato con l'offerente: questi ha assicurato che non v'è stata alcuna vendita; ha espresso il suo dispiacere per l'accaduto e ha chiesto scusa a tutti coloro che si sono sentiti offesi per la sua iniziativa. L'Ostia è stata consegnata a mons. Augustine che ne ha disposto secondo quanto stabilito dalla legge della Chiesa.

L'ACCADUTO

Il 9 aprile scorso, (2005), il giorno dopo lo svolgimento dei funerali del Papa, sulla rete Ebay (sito internet di vendite all'asta, presente in tutto il mondo) degli Stati Uniti, **è stata offerta all'incanto un'Ostia consacrata.**

L'offerente ha dichiarato che si sarebbe trattato di un'Ostia che egli aveva conservata nel corso di una Santa Messa in Vaticano, celebrata dal Papa, e a cui aveva assistito e partecipato nel 1988, nonostante non sia un cattolico. Al momento della Comunione, costui si sarebbe recato, per due volte, a prendere l'Ostia, al solo scopo di conservarla: ovviamente, **ha ricevuto l'Ostia sulla mano, com'è d'uso nella Chiesa del post-concilio.**

Insieme all'Ostia, costui ha offerto all'incanto anche quattro francobolli e un apri-bottiglia che, secondo lui, sarebbe stato benedetto dal Papa, per-

ché lui stesso li teneva in mano durante la Messa.

L'Associated Press ha confermato che l'Ostia, partita da una base d'asta di 100 dollari, sarebbe stata venduta, il lunedì 11 aprile, per 2000 dollari, e sarebbe stata comprata da un cattolico che intendeva preservarla da ogni ulteriore profanazione e dal rischio che cadesse in mano a dei satanisti. La diocesi di Sioux City, Iowa, interessata alla vicenda, ha reagito con forza di fronte a questa novità blasfema, e il suo portavoce, mons. Jim Wharton, si è subito attivato per cercare di neutralizzare la cosa.

I responsabili del **"sito Ebay"** hanno dichiarato che, secondo loro, non v'è nulla di male nel mettere all'asta un oggetto da collezione come un'Ostia consacrata.

Non è la prima volta che un'Ostia consacrata viene usata per gli scopi più diversi: dalla mania personale, come sembrerebbe in questo caso, alla mania di gruppo, e di gruppi dediti al culto di Satana.

Questa volta si sono sommati due fattori: la profanazione dell'Ostia e il successo mediatico del Papa che l'avrebbe consacrata. Se non ci fosse stata tutta la grancassa dei mezzi d'informazione sulla scomparsa di Giovanni Paolo II, forse nessuno si sarebbe sognato di offrire all'asta un'Ostia consacrata da lui e, forse, lo stesso accadimento sarebbe passato

inosservato.

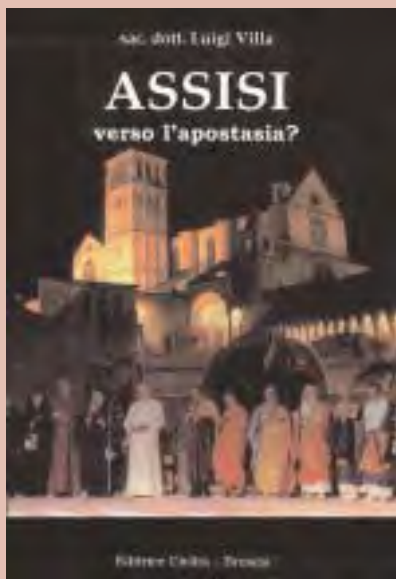
Ma la cosa che salta più all'occhio è che, nonostante i fenomeni come questo, si continui a distribuire la **"Comunione sulla mano"**.

Non solo non v'è mai stata e non v'è ancora alcuna seria giustificazione per un uso tanto **irriverente e blasfemo**, ma non si comprende che senso possa avere **continuare a distribuire il Corpo di Nostro Signore in maniera del tutto indiscriminata, anche a migliaia di persone insieme, nei posti più diversi, ove non ci si preoccupa neanche della qualificazione dei presenti: non solo se sono o meno in peccato mortale, ma nemmeno se sono o no dei cattolici.**

Questa continua banalizzazione del sacro, questa continua umanizzazione delle cose della Religione, questa diffusa e affermata leggerezza, non possono essere bilanciate da nessun bel discorso di buona volontà, fosse profferito financo da un Papa.

La Religione viene vissuta e praticata dai fedeli sulla base della loro esperienza ordinaria in seno alla Chiesa, e se tale esperienza è principalmente centrata sulla superficialità, sulla leggerezza, sull'incontrollata spontaneità, a nulla varranno i bei discorsi, e la Fede ne risentirà per il numero e per la qualità.

Questi ultimi quarant'anni la dicono lunga in questo senso!



ASSISI: verso l'apostasia?

sac. dott. Luigi Villa
(pp. 110 - Euro 14)

Novità

Noi, oggi, assistiamo ad una profonda mutazione della Chiesa cattolica. Dopo il Vaticano II, venne una nuova teologia dei Sacramenti, un nuovo catechismo, un nuovo Diritto Canonico, dei nuovi Concordati..., ossia venne una nuova religione uscita da un rimescolamento di presunte religioni umane.

Perciò, questo nuovo libro **"Assisi: verso l'apostasia?"**, chiosato e logico, a confronto col passato teologico della Chiesa ante Vaticano II, vuol essere un grido d'allarme e una difesa sicura per la nostra Fede, oggi in grave pericolo!

Per richieste, rivolgersi a:

Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà

Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3 - C.C.P. n° 11193257

REFERENDUM E FECONDAZIONE ASSISTITA

– Albero del Bene e del Male –

del dott.ssa Maria Pia Mancini

Nella società pluralistica contemporanea, improntata agli autoritarismi del potere tecnocratico, il cristiano sta attraversando una profonda crisi d'identità, aggravata dall'interesse preminente verso i compromessi morali e religiosi. La testimonianza cattolica, infatti, è sempre motivo di scandalo, ma lo è soprattutto quando essa vuole riaffermare valori trascendenti, nel tentativo di correggere mode e comportamenti.

È una lotta serrata contro certo intellettualismo deterioro che pretende di accentuare lo stato d'inferiorità del credente, relegandolo nell'ambito della sotto-cultura.

Alla verità oggettiva si è sostituito un nuovo dogmatismo devastatore che rende assoluti gli insani principi partoriti da ideologie avverse a Dio e alla Fede.

Oggi, chi intende pensare e vivere conformemente a Cristo e al Vangelo è motivo di contraddizione, in quanto scomodo provocatore di coscienze, specialmente se si prefigge di incidere sul reale e sulla storia.

Dal momento che il pensiero moderno è orientato a sostenere con forza lo sviluppo della soggettività a fondamento del credo dell'esistenza dell'individuo, si è giunti alla diffusa convinzione che **proprio nella soggettività si estrinsechi l'Assoluto.**

L'uomo, mitizzando se stesso, ha così di-



menticato che è, dove va, da dove viene e, omologato alla massa, ha smarrito la capacità di discernere il bene dal male, capovolgendone le accezioni.

L'andare controcorrente è divenuto, pertanto, in simile contesto, necessità prioritaria da rivalutare, perché solo guardando criticamente dentro di sé è possibile riscoprire il vero, personale cammino che è cammino dell'anima.

La cultura dominante ha ridotto la rettitudine etica a modo di comportamento antiquato, per cui in molti, che pur si ritengono cattolici, c'è la reticenza ad esplicitare i propri convincimenti per tema di apparire retrogradi, reazionari ed egoisti, spaventati dal mondo e dalle sue regole. Ne

consegue la mancata fiducia nelle possibilità del proprio stato, a tutti i livelli, mentre s'ignora deliberatamente il fatto che una coscienza limpida è l'unico modo di aiutare gli altri, perché si ha il coraggio di essere se stessi nell'affermare il Bene.

Anche in campo sociale, quindi, si dovrebbe agire nel pieno rispetto di Dio e delle Sue Leggi, oltre che della Chiesa, al contrario, frequentemente contestati, volendo circoscrivere la presenza cattolica al solo fermento esteriore, senza consentirle di operare in profondità.

Ormai, sulla salvezza dell'anima non si riflette più, contando solo il benessere materiale. Si è

scesi dal misticismo alle questioni concrete, rivalutando esclusivamente l'impegno pratico a favore degli uomini, compreso **eretici ed avversari di Cristo, considerati non più da convertire, da consigliare, da salvare, ma fratelli da ascoltare e lasciare liberi di sbagliare.**

Vale, sostanzialmente, l'assunto che con i lontani non si possono più affrontare i valori eterni, ma è opportuno rimanere nel vago per amore della pace e della libertà d'espressione. Il Cattolicesimo, da più parti contestato, né ci unisce più né ci identifica, anzi è fonte di incertezza e d'inquietudine, a causa degli aggiustamenti dottrinali conseguenti la ricerca di rinnovamento ad ogni costo, funzionale agli obiettivi delle globalizzazione anche

in materia di fede.

Dicono che sia finita l'epoca buia delle crociate e che viviamo l'età del dialogo e dell'ascolto reciproco. Di sicuro, non è più tempo di difesa di santi sepolcri o di cruento invasioni corsare: i nemici sembrano scomparsi, dato il quotidiano spettacolo di baci, abbracci e strette di mano. Oggi, ci sentiamo protetti, nell'illusione di non doverci preoccupare di alcunché, perché c'è chi lo fa per noi, vestendosi di luce di altruismo.

In questa ubriacatura generale che edulcora la realtà, deformandola, a tutti sembra sfuggire il fatto che **oggi, più che mai, le crociate sono d'attualità: senza cavalli e armature, ma con la Fede, con la tenacia e la volontà richieste ai figli di Dio.** L'amoralità radicata nella coscienza collettiva è talmente evidente che è superfluo elencare le numerose perversioni, ben note. Sarebbe una ripetizione, oltre che inutile, stancante, perché si finirebbe con l'essere stigmatizzati quali demagoghi fondamentalisti e senza carità, nonché inibitori dell'altrui libertà. È vietato, quindi, intervenire per cercare di sanare le piaghe del divorzio, dell'aborto, delle unioni gay, delle convivenze, delle manipolazioni genetiche.

L'ultima vergogna che si è tentato di farci accettare in silenzio è stata quella del referendum, illecito, sulla fecondazione assistita, ideato, incoraggiato e sostenuto con tracotanza, dai tanti che non sanno vedere la presenza di Dio nell'esistenza umana e che hanno fatto della scienza e del potere il loro vitello d'oro.

Non paghi di una legge, anch'essa illecita, già esistente, i nemici delle crociate, a loro volta, ne hanno organizzato una ben

peggiore, perché laicista e tesa alla lotta contro le Leggi Divine. Essi cercano di conquistare il pubblico consenso, attraverso riflessioni e dibattiti contorti che, nelle loro varie articolazioni, palesano freddezza, mancanza di fede e odio a Cristo, nonostante i loro paludamenti filantropici.

Gli embrioni, oggetto di reiterate discussioni, dal punto di vista antropologico, dai moderni guru della politica e della scienza, sono definiti semplicisticamente "ammassi cellulari senza cervello", esaltando la tecnologia riproduttiva come gesto d'amore verso chi non può generare. Altrettanto semplicisticamente e senza sterili intellettualismi, si può affermare che l'anticristo si veste di luce, altrimenti chi lo segue?

Il figlio è dono di Dio, non oggetto di appagamento egoistico o bene di consumo cui si ha diritto, anche a costo di violare arbitrariamente un campo riservato a Dio. Non si ama l'umanità se si permette che, per un embrione impiantato, altri finiscano chissà dove, magari distrutti, congelati o usati per pezzi di ricambio e ricerche di laboratorio. **Difendiamo gli animali e neghiamo all'uomo, agli albori della sua esistenza, gli stessi diritti dei già nati!** Dell'albero del bene e del male è proibito mangiare il frutto, pertanto, **in alcun modo ci è concesso di cedere al terrorismo psicologico perpetrato da quanti vogliono affermare le loro malsane idee, denigrando o osteggiando anche i suggerimenti della Chiesa, cui è negato il diritto di intervento sulle questioni etiche.**

In tal modo, s'intende coercizzare un intero popolo, anche ricorrendo ad un sistema che generi vergogna in chi non condi-

vide gli abomini, fatti passare come conquiste del progresso scientifico. Da cattolici, cittadini di uno Stato democratico, abbiamo il dovere di non permettere ai propagatori d'iniquità d'interferire con la nostra sensibilità e **con la Pastorale della Chiesa che ha tutti i diritti di intervento per guidare i suoi figli.** L'eventuale vittoria dei "si" è stata definita come la vittoria della modernità, del benessere, e al votare "si" si attribuiva il significato di non intromettersi in una scelta "sacrosantamente" individuale.

Al potere dominante sfugge certamente il fatto che, anche quando riflette sulla Rivelazione, il vero discepolo di Cristo non rinuncia alla ragione, grazie alla quale orienta alla salvezza eterna ogni sua scelta.

A tutti è data l'occasione di testimoniare Cristo; non tiriamoci indietro!

Con l'astensione dall'andare a votare, si è delegittimato un referendum "contra fidem". Satana da sempre scimmietta Dio: vuole forse, nel caso in specie, emularLo anche nella creazione di vite?

Nel caso avessero vinto i "si", non ci sarebbe rimasto che pregare per la salvezza di quanti si sarebbero resi corredi dell'oltraggio all'Altissimo.

Noi, discepoli di Cristo, abbiamo per fondamento la "Parola di Dio" e per madre "Santa Romana Chiesa", non Emma Bonino, Rita Levi Montalcini o le troppe parlamentari shiave del modernismo e di una falsa idea di giustizia.

I diritti essenziali e terreni dei cittadini non possono prevalere sui diritti di Dio né possono essere validi motivi per l'annientamento della dignità umana, sia pure nei primi istanti del suo esistere.



NO ALL'ABORTO Il mio "Processo" al Parlamento Italiano

sac. dott. Luigi Villa - (pp. 72 - Euro 10)

Esistono guerre giuste e doverose? Certamente, come quella contro l'**aborto volontario** non mai giustificabile, per ogni cristiano, per il Comandamento divino: **NON UCCIDERE!**

E questo fu proprio il motivo della mia denuncia fatta al Tribunale di Roma contro il Parlamento italiano, per la sua volontà di firmare la **Legge n. 194**, con la quale **si legalizzava la "strage" di milioni di nascituri esseri umani.**

Il tutto è corredato, anche in "Appendice", in una sintesi-schema di "documenti" che segnano la **colpevolezza di chi doveva non firmare quell'assassina legge n. 194.**

Ora, domandiamoci: **ma fino a quando durerà questo assassinio?..**

La Storia dice che la pietra che sigillava il sepolcro di Cristo non riuscì a bloccare la risurrezione di COLUI che era, è e sarà sempre il Padrone assoluto della vita di cui è Creatore e, perciò, il Padrone assoluto! Il Signore ci conceda una Fede forte per abbattere ancora quella macabra vittoria del Maligno e così **rifondare di nuovo una società cristiana per il REGNO DI CRISTO!**

Per richieste, rivolgersi a:

Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà

Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3 - C.C.P. n° 11193257

Occhi sulla Politica

SANTO WOJTYLA? MAI!

**È la voce che grida nel deserto:
grido accorato, ovverosia sofferto!**

(ad futuram memoriam)

Beatificar lo "Spirito di Aronne" -
Come fu detto dai Rabbini -
Vuol dire fare il gioco di Sionne:
Parola "rivelata" dal Sardini!

Semmai, il Nòbel per la recitazione,
E poi per il "miracolo" operato,
In Sinagòga - con ostentazione -
Che la Romana Chiesa ha declassato!

Perché Wojtyla, prima di morire,
Ha blindato gli archivi vaticani!
Quale il motivo? Chi me lo sa dire?
Per quali fatti misteriosi, arcani!?

Beatificar l'istrione itinerante,
Del panschiavismo complice e garante:
Il cripto-ebreo-frankista di Polonia,
Che ha fatto della Chiesa Babilonia,

Per conto della "perfida genia",
Da cui marxismo e frammassoneria,
È assecondare il gioco del Demonio,
Col quale i farisei fan mercimonio!

Beatificar il cripto-ebreo-frankista,
Garante del disegno panschiavista,
Massonico-giudaico-americano,

È un alto tradimento del cristiano
Stregato e fuorviato dal polacco:
Lo strumento d'Aronne-Abramo-Isacco!

Prof. Arturo Sardini

Chiosa

Dopo Luciani, morto "assassinato",
Venne eletto un polacco, cripto-ebreo,
Che il popolo cristiano ha abbindolato
Istrioneggiando al modo fariseo!

Un Sacerdote fecondò Maria?
E lo Spirito Santo dove è andato?
Un sacerdote della dinastia.
Il Bavarese credo sia informato!

In cotal guisa, il "perfido giudeo"
Il Figlio di Maria ha sdivinizzato!
E prese pure moglie il Galileo,
Non crocifisso e non resuscitato!

Chiusa

Troppe concomitanze, a ben guardare,
Sotto il pontificato wojtyliano,
Massonico-giudaico-americano,
Che non si posson sottovalutare!

"HUMANUM GENUS"

5

(Leone XIII - 20 aprile 1884)

MASSONERIA E NATURALISMO

Tanto più che altre e ben luminose prove ci sono della sua rea natura. Per quanto infatti sia grande negli uomini l'arte di fingere e l'uso di mentire, egli è impossibile che la causa non si manifesti in qualche modo per i suoi effetti. **"Non può un albero buono dar frutti cattivi, né un albero cattivo frutti buoni"** (Mat. VII, 18). Ora, della Massonica setta esiziali ed acerbissimi sono i frutti. Imperocchè dalle non dubbie prove che abbiamo testè ricordate appare, supremo intendimento dei Frammassoni esser questo: **distuggere da capo a fondo tutto l'ordine religioso e sociale, qual fu creato dal Cristianesimo, e pigliando fondamenti e norme dal Naturalismo, rifarlo a loro senno di pianta.**



Papa Leone XIII.

OSSERVAZIONE: MASSONERIA E MASSONI

Questo, per altro, che abbiamo detto o diremo, va inteso della setta Massonica considerata in se stessa, e in quanto abbraccia la gran famiglia delle affini e collegate società; non già dei singoli suoi seguaci. Nel numero dei quali può ben essere ve ne abbia non pochi, che, sebbene colpevoli per essersi impigliati in congreghe di questa sorta, tuttavia non pigliano parte direttamente alle male opere di esse, e **ne ignorino altresì lo scopo finale.** Così ancora tra le società medesime non tutte forse traggono quelle conseguenze estreme, a cui pure, come a necessarie illazioni dei comuni principi, dovrebbero logicamente venire, se la enormità di certe dottrine non le trattenesse. La condizione altresì dei luoghi e dei tempi fa che taluna di esse non osi quanto vorrebbe od osano le altre. Il che, però, non le salva dalla complicità con la setta Massonica, la quale più che dalle azioni e dai fatti, vuol esser giudicata dal complesso dei suoi principi.

DOTTRINA E AZIONE DEL NATURALISMO E DELLA MASSONERIA

Ora, fondamentale principio dei Naturalisti, come il nome stesso lo dice, egli è **la sovranità e il magistero assoluto dell'umana natura e dell'umana ragione.** Quindi, dei doveri verso Iddio o poco si curano, o mal ne sentono. Negano affatto la divina rivelazione; non



ammettono dogmi, non verità superiori all'intelligenza umana, non maestro alcuno, a cui si abbia per l'autorità dell'ufficio da credere in coscienza. E poiché è privilegio singolare e unicamente proprio della Chiesa cattolica il possedere nella sua pienezza e conservare nella sua integrità il deposito delle dottrine divinamente rivelate, l'autorità del magistero e i mezzi soprannaturali dell'eterna salute, **somma contro di lei è la rabbia e l'accanimento dei nemici.**

(continua)

Documenta-Facta

ATLANTE DELLA CHIESA PERSEQUITATA

SOMALIA

La Somalia ha vissuto un lungo periodo di dittatura da quando il potere fu conquistato da **Siad Barre**, nel 1969 fino alla sua caduta nel 1991. Dopo questo evento, la Somalia si è letteralmente frantumata in decine di gruppi etnici e clan che combattono l'uno contro l'altro. L'assenza di un Governo centrale ha favorito l'istituzione di una rigidissima legge islamica. Dopo 13 anni di assenza quasi totale di legge, i signori della guerra somali hanno concordato l'istituzione di un nuovo Parlamento che ha eletto come presidente l'ex signore della guerra **Abdullahi Yusuf Ahmed**.

Popolazione: 8.025.190 (impossibile stabilire un numero certo a causa della guerra civile e della carestia prolungate per anni).

Gruppi religiosi: Musulmani 99,95%; Cristiani 0,50%.

Forma di governo: Repubblica. Governo parlamentare di transizione.

Persecuzione: La fratellanza tra credenti è molto pericolosa, visto che in molte regioni del Paese la persecuzione da parte dei musulmani è particolarmente forte. Un certo numero di credenti sono stati martirizzati, e molti altri sono stati pubblicamente indicati come obiettivi da eliminare.

La Chiesa: Nel 1991, erano presenti circa **500 cattolici somali** e qualche centinaio di evangelici, in maggioranza credenti in segreto e quasi tutti concentrati al sud con pochissimi al nord (Somaliland). Alcuni sono fuggiti in nazioni vicine. I credenti rimasti in Somalia sono sottoposti a forte pressione. La distribuzione della Bibbia in somalo è possibile sono nei campi

profughi oppure tra i somali residenti all'estero.

QATAR

Il Qatar è quasi interamente coperto da deserti, ma esistono enormi riserve di petrolio nel sottosuolo. Dal momento dell'indipendenza dalla Gran Bretagna (1971), il Qatar si è trasformato da tradizionale Emirato a Stato economicamente florido. Eppure, la desolazione del paesaggio rispecchia quella del cuore dei cittadini del Qatar. La condizione delle donne è ancora peggiore: a loro non è permesso guidare o viaggiare all'estero senza il permesso dei parenti maschi.

Popolazione: 599.065 (2000).

Gruppi religiosi: Musulmani 79,43%; Cristiani 10,47%; Hindu 7,20%; Buddisti 1,80%; non religiosi 0,90%; Baha'i 0,20%.

Forma di governo: Monarchia tradizionale. Nel 1995, l'attuale Emiro destituì suo padre con un colpo di Stato incruento, e ha dimostrato una certa apertura verso l'esterno e l'interno.

Persecuzione: Il proselitismo verso i musulmani è proibito; comunque, ai credenti stranieri è permesso di praticare la propria fede e, nel 2000, l'Emiro ha concesso della terra per poter costruire una serie di edifici per poter praticare i culti religiosi. Criticare la fede islamica o la famiglia regnante è un crimine.

La Chiesa: Prima del 1985 non esistevano cristiani indigeni, ma, in questi ultimi anni, alcuni hanno conosciuto la Parola di Dio e sono venuti a Cristo mentre erano all'estero. Per questo, molti di loro hanno sofferto e stanno soffrendo persecuzioni.

EGITTO

Gasir Mohammed Mahmoud è stato dimesso il 9 giugno scorso (2005) dall'ospedale psichiatrico del Cairo, cinque mesi dopo essere stato ricoverato forzatamente a causa della sua conversione dall'Islam al cristianesimo. Mahmoud è stato più volte torturato dalla polizia, picchiato e stordito con forti dosi di medicinali due volte al giorno.

Mahmoud è stato consegnato alle autorità proprio dai suoi genitori adottivi musulmani ed è stato minacciato di rimanere rinchiuso per sempre nell'ospedale qualora non fosse tornato all'Islam.



Nicola (Niki) Vendola.

QUANDO IL CATECHISMO VA A FARSI BENEDIRE

Nella Cattedrale di Bari, il **Cardinale Camillo Ruini** ha impartito la Comunione ai fedeli. Fra questi c'era anche **Niki o Nicola Vendola**, che non fa mistero delle sue tendenze sessuali e che ha reso noto di convivere con un giovane. Premetto che, per ricevere la Comunione, il fedele deve essere cosciente di possedere tre requisiti che il Catechismo impone:

- 1) essere in grazia di Dio;
- 2) sapere e pensare chi si va a ricevere;
- 3) osservare il digiuno eucaristico.

Cosa significa in Grazia di Dio? Significa avere la coscienza pura da ogni peccato mortale. Premetto che il predetto Sacramento viene negato ai divorziati ed alle coppie che convivono "more uxorio". Un dubbio: si possono fare due pesi e due misure? (Da "Libero" 1 luglio 2005).

Organizzazione delle Nazioni Unite

La *Carta delle Nazioni Unite* – cioè lo statuto dell'Onu – consta di un preambolo e 19 capitoli. Fu firmata da 50 paesi il 26 giugno 1945.

CHI E QUANDO

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu) è stata fondata il 24 ottobre 1945 da 51 paesi determinati a preservare la pace attraverso la cooperazione internazionale e la sicurezza collettiva; oggi i paesi membri sono 189. Le Nazioni Unite non sono un governo mondiale e non legiferano. Esse, tuttavia, forniscono i mezzi per aiutare a risolvere i conflitti internazionali e formulano politiche appropriate su questioni di interesse comune.

COSA E DOVE

L'Onu ha sei organismi principali; questi hanno sede a New York (Usa):

L'**Assemblea generale** (composta da tutti gli stati membri) è una specie di parlamento delle nazioni che si riunisce per esaminare i problemi mondiali più pressanti. Ogni stato membro dispone di un voto. Le decisioni sugli argomenti importanti, quali raccomandazioni sulle questioni relative alla pace e alla sicurezza internazionale, vengono prese con una maggioranza di due terzi.

Il **Consiglio di sicurezza** è il primo responsabile del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. Può riunirsi in qualsiasi momento; tutti gli stati membri dell'Onu sono tenuti a mettere in pratica le decisioni del Consiglio. È composto di 15 membri, 5 permanenti (Cina, Francia, Gran Bretagna, Russia, Stati Uniti; le potenze vincitrici della seconda guerra mondiale) e 10 eletti dall'Assemblea ogni due anni. Le decisioni sono prese con una maggioranza di nove voti, ma non sono valide se un membro permanente vota contro (diritto di veto).

Il **Consiglio economico e sociale**, costituito da 54 membri eletti dall'Assemblea con un mandato triennale. Si riunisce nel corso dell'anno e tiene a luglio la sua principale sessione, che dura quattro settimane, alternativamente fra New York e Ginevra. Dal 1998 il Consiglio ha ampliato la propria sfera di interesse, includendo i temi umanitari nelle proprie discussioni.

Il **Consiglio di amministrazione fiduciaria** è stato costituito per fornire un controllo internazionale agli 11 territori sotto amministrazione fiduciaria amministrati da 7 stati.

Il **Segretariato generale** svolge il lavoro di macchina e amministrativo delle Nazioni Unite, seguendo le direttive dell'Assemblea, del Consiglio di sicurezza e degli altri organi. È guidato dal **Segretario generale**, che nomina il personale aggiuntivo necessario (circa 8.700 persone) e si occupa della guida amministrativa generale. Il Segretario è di fronte alla comunità mondiale; il simbolo dell'Onu; lo statuto gli conferisce il potere di sottoporre all'attenzione del Consiglio di sicurezza qualsiasi questione che, a suo avviso, minacci la pace e la sicurezza mondiale.

Le sedi operative comprendono il quartier generale di New York e gli uffici di Ginevra, Vienna e Nairobi.

La **Corte internazionale di giustizia** ha sede all'Aia (Paesi Bassi), è composta da 15 giudici eletti dall'Assemblea generale e dal Consiglio di sicurezza, delibera sulle controversie fra stati.

IL "SISTEMA ONU"

15 organizzazioni indipendenti, chiamate "organismi specializzati", sono collegate all'Onu attraverso accordi di cooperazione. Ecco le principali:

Oil Organizzazione internazionale del lavoro; www.ilo.org

Fao Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura; www.fao.org

Unesco Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura; www.unesco.org

Oms Organizzazione mondiale della sanità; www.who.int

Bm Gruppo della Banca mondiale; www.worldbank.org

Fmi Fondo monetario internazionale; www.imf.org

(NB: L'Organizzazione mondiale del commercio, Omc, non fa parte del sistema Onu.)

Esiste inoltre una pluralità di uffici, programmi e fondi dell'Onu, come l'Ufficio dell'Alto commissario per i rifugiati (**Acnur**), il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (**Undp**) e il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (**Unicef**). Riferiscono all'Assemblea o al Consiglio economico e sociale, hanno propri organismi direttivi, bilanci e segretariati.

TRIBUNALI SPECIALI INTERNAZIONALI

1993 Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia

(www.un.org/icty) con sede all'Aia (Paesi Bassi).

1994 Tribunale penale internazionale per il Ruanda

(www.ict.org) con sede ad Arusha (Tanzania).

2002 Corte penale internazionale permanente.

Fonte: www.un.org; www.onuitalia.it.

I Segretari generali

Trygve Lie (Norvegia) 1946-1952

Dag Hammarskjöld (Svezia) 1953-1961

U Thant (Myanmar) 1961-1971

Kurt Waldheim (Austria) 1972-1981

Javier Pérez de Cuéllar (Perù) 1982-1991

Boutros Boutros-Ghali (Egitto) 1992-1996

Kofi Annan (Ghana) dal 1997

I MESSAGGI

di P. Giorgio Dell'Aglio

1

«**V**olete distruggere un paese? Viziate la sua gioventù; seminate il vizio, recupererete cadaveri di giovani cristiani; fate in modo che respirino il vizio con i 5 sensi e tutti i pori della pelle e ciò 24 ore al giorno-cominciate dalla donna, dalle bambine specialmente. Una volta caduta la donna, l'uomo cade automaticamente».

Ecco alcune istruzioni segrete dell'Alta massoneria di 200 anni fa.

Basta prendere in qualsiasi edicola un campione delle riviste le più vendute in Italia per vederne l'applicazione: Cioè, "Ragazza", "Tutto", "Witch" (una delle ultime nate, della Walt Disney), "Seventeen", e per le donne di casa "Donna moderna", "Cosmopolitan", "Anna", "Marie Claire", "Glamour", "Moda", "Gioia", e le altre 100 pubblicazioni del genere. Oppure si può girare nel Reparto Musica dei grandi magazzini e guardare i CD di migliaia di gruppi musicali. E non parliamo della "regina assoluta" che l'italiano medio consulta 4 ore al giorno... e crede ciecamente: **la Tv.**

Stranamente, i proprietari di queste riviste, canali tv, radio o case discografiche, sono pochi e si contano sulle dita di una mano: **Ted Turner della CNN** è proprietario di... più di **450 canali TV** nel Mondo, guardati tutti i giorni da circa 4 miliardi di persone! Tre case editrici, in Italia, hanno nelle mani tutte le riviste delle edicole; una delle tre è **Hachette** (traffico d'armi), un certo Silvio Berlusconi possiede 90% del mercato.



Una delle tecniche di questa cultura di morte è quella dei **messaggi subliminali** dietro la musica, la TV, i cartoni animati, le pubblicità, e questa pressione continua per cambiare il modo di pensare e il comportamento della gioventù.

Parliamo di questi **messaggi subliminali. Come funzionano nel cervello?**

Cambiano veramente il comportamento? I nostri occhi e le nostre orecchie sono bombardati ogni giorno da 200.000 a 400.000 sollecitazioni visive o uditive ma, coscientemente, ce ne rendiamo conto solo di un'esigua percentuale, che va dal 5% al 7%. I **messaggi subliminali** lavorano sotto il limite di captazione del cosciente e parlano direttamente all'inconscio. **L'inconscio, però, non ha, come il cosciente, la capacità di analizzare un messaggio e di accettarlo o rifiutarlo;** esso può solo ascoltarlo e passarlo in memoria. Di lì, questo passa nel comportamento.

Questi messaggi sono udibili o visivi, buoni o cattivi (per esempio, quelli che vengono trasmessi con la musica ambientale nei supermercati per ridurre i furti, o quelli che hanno usato gli americani contro i soldati irakeni, sotto il nome di armi non letali, o non convenzionali, spingendo il nemico al panico oppure ad arrendersi). Questi messaggi sono incisi in senso contrario su nastro, o altri tipi di registrazioni, in modo che l'ascoltatore non si rende conto di ascoltare, oltre il messaggio normale, un altro registrato al contrario; ma un messaggio che il cervello è capace di ricostruire e di capire, indipendentemente dalla lingua usata nel messaggio.

Che ne è dei cartoni animati?

Un bambino guarda la TV per circa tre ore e mezzo al giorno, con una media di **30 atti di violenza all'ora** e lo stesso numero di atti di sesso più o meno espliciti.

In 10 giorni, questi 300; in un mese, 1.000; in un anno, 1.2000. E quanti di questi atti sono contro i 10 Comandamenti?.. Senza poi contare il tempo passato con **Nintendo, Playstation, Gameboys**, altri giochi di mostri, o di violenza, o nell'ambito scolastico. **Pokemon, Digimon, Dragonball Zeta, Sailormoon, Power rangers, Beyblade** (la trottola), che sono solo tra i più conosciuti e tra i più pericolosi, **sono prodotti da una setta satanica cino-giapponese**, e l'87% dei bambini che li vedono, molto rapidamente diventano iper aggressivi, violenti, ribelli, disobbedienti, bugiardi, ipocriti, imparano a dire parolacce, perdono attenzione a scuola, e in loro nasce il desiderio di uccidere... e, purtroppo, molti l'hanno fatto, in preda a vere possessioni sataniche. Per questo motivo, **Sailormoon** e **Pokemon** furono proibiti in Giappone nel 1999, come pure in altri paesi.

Pokemon significa "**Pocket Monster**", cioè Mostro tascabile: sono 150 angeli caduti dal cielo; dunque démoni, ciascuno con un potere malefico particolare. **Pikachu** significa "**100 volte più potente di Dio**". **Dragonball Zeta**: la "**O**" di "**Dragon**" è una stella a 5 punti, in un **cerchio** - simbolo satanico - **Ball, o Baal**, è il nome di un demone che gli ebrei nel deserto servirono al posto di Dio, offrendogli i loro figli nel fuoco; la "**Z**" di **Zeta**, vecchio simbolo usato dal gruppo **Led Zeppelin**, significa "**io satana sono il tuo Dio**"; una delle canzoni dice: "**siamo cento volte più potenti di Dio**" e, in senso inverso alla musica, ci sono tre messaggi subliminali sovrapposti, che hanno l'effetto di spingere alla lussuria.

Altri, come **Rugrats** o **Angelica, Le Super Chicche, Tomb Raider, Cow and chicken**, hanno l'effetto di distruggere nei bambini l'idea stessa della propria identificazione mascolina o femminile: si chiama **Androgenismo** - corpo di donne, comportamento aggressivo di uomo - le rare donne che appaiono nelle **Nintendo, Playstation** e altri cartoni o giochi sono tutte "**androgene**".

I **Simpson**, anti-educazione perfetta, i **Teletubbies**, che sono quattro piccoli omosessuali con i simboli della **Gay Pride** americana - il triangolo invertito che porta winki pinki, il colore viola, i fiori - sono destinati a un pubblico di **un anno e mezzo di età** il quale, dopo poco tempo, comincia a comportarsi in modo opposto alla propria identità sessuale. Esistono, comunque, tanti altri personaggi che invadono gli schermi televisivi e gli scaffali dei reparti giocattoli, nei supermercati.

E **Walt Disney**? È ancor peggio. E sufficiente nominare "**Il re leone**" con **Scar**, il

quale rappresenta Satana e spinge il piccolo leone a ribellarsi contro i suoi genitori e contro Dio, Suo Padre "**che ti limita con i suoi comandamenti e le sue interdizioni**"... la stessa bugia che viene ripetuta nelle scuole, o in TV, ai giovani: "usa il preservativo, masturbati; Dio che dice di no alla fornicazione, al sesso prematrimoniale, alla contraccezione, all'omosessualità, all'adulterio, è nemico del tuo piacere! Ascoltaci! Noi, nemici di Dio e della tua anima, sappiamo meglio di Dio".

La parola **SEX** appare ben cinque volte, in flashing, nella pellicola. Essi si basano sul fatto che, per un secondo d'animazione, si ha bisogno dai 24 ai 30 fotogrammi per creare l'effetto di un movimento; in



Anton Szandor Lavey, l'americano che si proclama gran sacerdote del satansimo.

mezzo a questi 24 fotogrammi, **essi inseriscono un'immagine totalmente estranea alla pellicola**; ad esempio, una bottiglia di Coca oppure una ragazza nuda. L'occhio vede passare queste immagini, della durata di una frazione di secondo, senza poter rendersene conto, **ma l'inconscio l'ha vista e la registra nel subconscio**.

Tutti conoscono l'immagine di donna nuda - in croce, con un volto di demone - che appare nel cartone animato "**Bianca e Bernie**" quando passano di notte tra gli alti palazzi, volando su di un albatro. La **Walt Disney** ha pagato 74 milioni di dollari, per evitare un processo pubblico ed ha presentato le sue scuse al pubblico americano riconoscendo: "**è vero che Bianca e Bernie contiene incitamento alla pornografia infantile**" e ha fatto ritirare **3.500.000 di pellicole**.

Potremmo continuare con "**La Sirenetta**", "**La Sirenetta 2**", "**La Bella e La**

Bestia 2", ecc.

I **messaggi subliminali** sono vietati per legge, in Italia dagli anni 70, ma nessuno applica questa legge; la TV, italiana e oltre confini, ne è piena, come anche molte pellicole.

Un solo esempio: guardate con attenzione il cartellone di presentazione del film "**Il silenzio degli innocenti**": nella farfalla, sulla bocca della donna, vediamo una macchia bianca a forma di teschio; ebbene, guardando accuratamente, questo non è un teschio ma... **nove donne nude!!!** Per chi è interessato a fare questa verifica, basta usare internet e digitare le parole: "messaggi subliminali e walt disney" in un motore di ricerca, tipo **GOOGLE.COM**.

E le bambole? La famosa "Barbie" della MATTEL fu inventata per distruggere l'idea stessa di pudore nelle bambine piccole.

Date ad una bambina una bambola normale; lei svilupperà il suo istinto materno e di sacrificio. Datele una "**Barbie**" e lei non se la metterà in braccio per coccolarla, ma vi dirà: mamma, perché la mia bambola ha già dei seni così grandi, i fianchi così marcati e le gambe da star del cinema? E poi tutte quelle minigonne, il trucco... svilupperanno nel cuore della bambina ancora innocente l'idea di vanità, e le farà pensare a cose che una bimba della sua età non riuscirebbe mai a pensare. L'Italia è il primo paese ad aver vietato, nel 1998, queste "Barbie".

Le "**Bratz**", inventate anche loro per le bambine, sono ancora più pervertite: tutto fuori, niente dentro! E sono una bestemmia contro i Santi (Bratz e la testa di demone coronate con l'aureola dei Santi).

Nintendo, Play Station, GameBoys?

Anche loro sono fatti da sette sataniche cino-giojponesi; nuove schiavitù e nuove addizioni peggiori delle vecchie (droga, sesso, alcool); **creano piccoli Autisti mentali**, chiusi in un falso mondo virtuale, col cervello e muscoli atrofizzati, incapaci di relazionarsi e di comunicare con gli altri e incapaci di amare.

La pubblicità? Si potrebbe parlare qui

di **Coca Cola** (sesso e satanismo), sigarette **Camel** (sesso e bestialità), **Danone** (Patatine Cipster Saiwa, sesso e satanismo aperto), **Nestle** (acque e bevande San Pellegrino: satanismo). Anche qui, tante informazioni sono disponibili su internet, usando un motore di ricerca come **Google.com**, e digitando le parole: "**messaggi subliminali e pubblicità**".

(continua)

LIBERA CHIESA IN LIBERO STATO?

di A. Z.

2

GERARCHIA DI DIRITTI

Fonte metafisica del diritto è il dovere. Un padre ha diritto al lavoro, in quanto ha il dovere di mantenere la famiglia; l'apostolo ha diritto alla sua mercede, in quanto deve svolgere una funzione di salvezza altrui.

Distinguiamo:

- un **diritto divino**, che abbraccia l'Intera **Creazione** in quanto è opera di Dio;
- un **diritto naturale** insito nella natura che rispecchia il diritto divino e da esso dipende:
 - un **diritto ecclesiastico**;
 - un **diritto dello Stato**;
 - poi, **altri diritti derivati**. Ogni fondazione di istituzioni o banche o imprese ha un suo diritto che delimita il binario su cui cammina.
- Il **diritto positivo** non fonda il "diritto naturale", ma lo deve esprimere.

Nella realtà storica attuale, **lo Stato laicista e ateo contrasta gli stessi diritti divini** promovendo leggi ad esso contrarie (divorzio, aborto, omosessualità, eutanasia, bioetica contro natura...); inoltre, **combatte accanitamente la Chiesa**, e in radice non rispetta gli elementari diritti della persona e delle società inferiori.

IL REFERENDUM PER LA LEGGE 40/2004

Veniamo al referendum. Esso parte, per consenso statale, come volontà correttiva della legge riguardante la fecondazione. Va subito ricordato il principio di fondo: **la vita è un inalienabile diritto divino**: nessun bimbo può vantare il diritto di nascere, nessuno sposo o sposa, nessuna famiglia ha il diritto di avere bambini. Di conseguenza, **nessuna società può arrogarsi il diritto di procreare bambini**.



Gesù inquisito.

Ogni bambino è **dono di Dio** e appartiene a Dio che è fonte della vita. Dio, che ha dato il comando "**Crescete e moltiplicatevi**", ha stabilito anche il modo della procreazione: "**L'uomo lascerà padre e madre e si unirà alla sua donna, e i due saranno una carne sola**". Fin dalle origini, quindi, Dio ha provveduto che ogni bimbo abbia la sua provvidenza nella famiglia monogamica bene ordinata. Tutta la Scrittura determina il retto ordine del rapporto tra genitori e figli nel quarto comandamento: **Onora il padre e la madre**, che ha il suo corrispettivo nei

doveri dei genitori verso i figli: provvedere alla loro crescita e formazione.

Anche in questa materia gli Stati totalitari hanno tentato di arrogarsi il diritto di educare i bambini istituendo scuole materne e altre iniziative rivolte a insinuare fin dai primi anni nei bambini le idee care ai regimi. Già il fascismo si è scontrato con la Chiesa per il suo intento totalitario, mentre il comunismo ha inventato i suoi "**nidi d'infanzia**".

Il bimbo si sviluppa dalla fecondazione, ossia dalla fusione della cellula maschile con quella femminile, che dà luogo all'**embrione**.

L'embrione è già essere umano, strutturato in modo perfetto per la crescita: **l'embrione ha l'anima spirituale** e contiene tutte le istruzioni genetiche per raggiungere la piena maturità di uomo. È uomo in germe, ma vero uomo, con diritti umani e destino soprannaturale, e non deve essere trattato come animale o come cosa.

La fecondazione può avvenire per via **uterina** o **extrauterina**:

- per via uterina in modo naturale nel matrimonio tra sposi, nell'ambito della famiglia voluta da Dio;
- oppure nel grembo di una sposa, da parte del marito, per fecondazione artificiale, col sussidio di tecniche procreative;
- oppure in condizioni extraconiugali, nel grembo di altre donne senza riferimento coniugale; caso di omosessuali, famiglie di fatto...
- in modo extrauterino, mediante tecniche biochimiche, in vitro o provetta.

LA LEGGE 40/2004

Questa legge :

- pretende di assumersi il diritto alla vita contro il diritto divino, promovendo pratiche fecondative fuori del retto contesto familiare o mediante tecniche biochimiche.

- inoltre, perfino con la pretesa di migliorare la specie umana, mediante la selezione di embrioni, provoca di fatto la morte di embrioni non giunti a maturazione e la nascita di creature umane affette da gravi turbe fisiche e psichiche.

La scienza è ben lontana dal conoscere l'insostituibilità di un grembo materno di cui non conosce i complessi meccanismi dei nove mesi di gravidanza. Le sperimentazioni non hanno dato che individui infelici.

Concludendo: **il voto al referendum, a sostegno di pratiche fecondative contrarie al diritto naturale, è gravemente illecito. Bisogna semplicemente astenersi dal votare.** Ciò si rivela ancor più necessario per la volontà massonica del **Piano Maltusiano.**

Scrivono egregiamente il **Barreiro:**

«Conosciamo la legge sociale del **piano inclinato**, che è la tecnica **graduale delle forze secolaristiche che ci vogliono abituare al male a piccoli passi.**

L'anno scorso, è entrata nel diritto positivo la **fecondazione omologa.** Il quarto quesito del futuro referendum (del 12 giugno scorso) vuole già abolire il divieto della fecondazione eterologa.

Dopo, si cercherà di produrre sempre degli embrioni sani e si cercherà di dimostrare che una paternità veramente responsabile non si basa sui capricci di una natura poco prevedibile, ma è frutto di un disegno scientifico.

Poi, si cercherà di convincere la popolazione che l'unica forma scientificamente responsabile di concepimento è al di fuori del grembo per assicurarsi che i bambini siano sani e possano inserirsi bene nella società.

Dopo, si cercherà di produrre i bambini in uteri artificiali.

In quest'esercizio di previsioni del futuro potremmo andare avanti e dimostrare come si può passare costantemente a cose sempre meno naturali e sempre più mostruose.

Con questo soltanto, voglio dimostrare che se non fermiamo, oggi, questo processo anti-naturale, che comincia con la fecondazione omologa, un giorno questo ci condurrà a cose anche più mostruose¹. Si veda, sul concetto del **piano inclinato**, ossia della gradualità delle trasformazioni culturali insita nel "Piano Maltusiano massonico: **"Il quarto cavallo dell'Apocalisse"**².

VERSO LO SCONTRO FINALE

«Insorgono i re della terra / e i principi congiurano insieme / contro Dio e contro il suo Cristo...» (Sal. 2, 1s).

I nodi storici giungono al pettine dell'adunata apocalittica, profetizzata da **Ezechiele** (Ez. 38-39): Dio dice a Gog, principe sovrano: **«Io ti alletterò e ti guiderò, e dagli estremi confini del settentrione ti farò salire e ti condurrò sui monti d'Israele. E scrollerò l'arco dalla tua mano sinistra, e farò cadere dalla tua destra le tue saette. Sui monti d'Israele cadrai tu con tutte le tue schiere e i popoli che sono con te...»** (Ez. 39, 1s). **«La spada di ciascuno sarà contro il proprio alleato, e io farò giustizia...»** (Ez. 38, 21s; v. anche Gdc 7, 22; 2 Cr 20, 23).

Alla luce della lotta scatenata contro Cristo dall'ebraismo massonico, questa pro-

fezia torna di singolare attualità per molti particolari da meditare: la sua origine dal settentrione (America), il suo incentramento in Israele, la coalizione dei popoli per lo scontro di civiltà determinato dalle pretese mondialiste dell'Islam, della Cina, del globalismo americano, e soprattutto dell'ebraismo massonico, che tutto muove e che, da più di un secolo, aveva già stabilito lo scoppio della Terza Guerra mondiale.

Questo scontro apocalittico ha già la sconfitta scontata nella situazione di peccato in cui si afferma: si oppone ai comandamenti di Dio, è decisamente anticristiano, combatte la Chiesa, ed è anche anti-umano.

È legge ferrea di Dio che l'uomo sia premio o castigo a se stesso: ciò vale anche per i popoli, e la storia non consente illusioni.

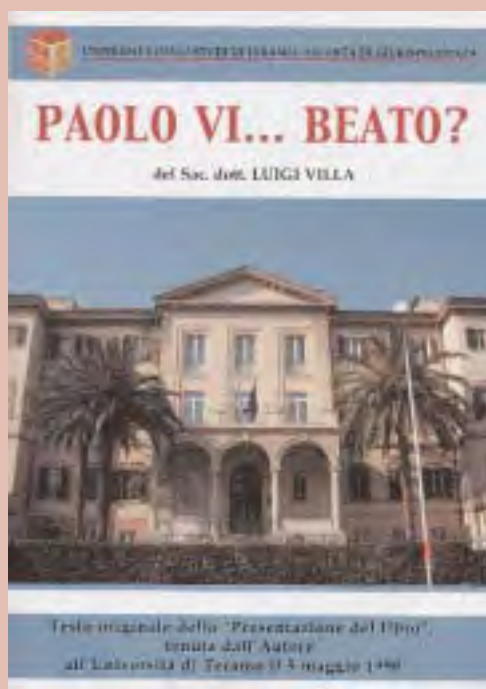
La Chiesa perseguitata ha già la sua vittoria: **«Ho consacrato io il mio Re sul Sion, il sacro mio monte... Gli darò in possesso le genti, e in suo dominio i confini della terra»** (Sal. 12, 6s).

(fine)

NOTE

¹ Ms. Ignacio Barreiro, "La questione della fecondazione artificiale", in "Instaurare", maggio 2005, pp. 3-6.

² Cfr. Orio Nardi, "Il vitello d'oro", Linea Diretta, Milano 1989, pp. 296, app. 221 s. Esaurito.



PAOLO VI... BEATO?

Presentazione del libro tenuta dall'Autore all'Università di Teramo

sac. dott. Luigi Villa

(Formato libro: 195x280 mm; pp. 242; 285 Foto-Documenti - Euro 20)

Questo nuovo libro su Paolo VI è costituito dal testo originale della Presentazione del libro: **"Paolo VI... beato?"**, tenuta dall'Autore all'Università di Teramo (Università di Diritto Internazionale), in data 5 maggio 1998, corredato da un'enorme documentazione.

Al termine del testo della **"Presentazione del libro"**, suddivisa in due parti, infatti, il libro riporta la parte degli **Annessi: Documenti-Fotografie** che, suddivisi per capitoli, costituiscono un **dossier di "Documenti" sullo stato della Chiesa, durante e dopo il Pontificato di Paolo VI.**

È una mole impressionante di fotografie e di documenti che copre i due terzi del libro (da pag 65 a pag. 242) e che ha il pregio di riuscire a trasmettere a chiunque, in modo immediato e sconcertante, l'immane tragedia della situazione disastrosa della Chiesa al giorno d'oggi.

Per richieste, rivolgersi a:

Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà

Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3 - C.C.P. n° 11193257

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

del sac. dott. Giuseppe Pace

5

GENERE PROFETICO E APOCALITTICO

Questi generi non hanno riscontro nelle letterature moderne. Il genere profetico ha di specifico gli oracoli. Questi non sono esclusivamente delle predizioni di avvenimenti futuri: sovente, infatti, sono semplicemente delle esortazioni o delle ammonizioni. Generalmente, gli oracoli si trovano distribuiti, or qua or là, tra dei dati biografici o autobiografici del profeta, o a delle pagine di storia contemporanea al profeta. Altre volte, ci sono offerti raggruppati in modo più o meno convenzionale dall'opera di un qualche redattore.

Le predizioni di eventi futuri, cioè le profezie in senso corrente, non vanno esenti da oscurità, che solo l'avveramento del fatto preannunziato varrà a dissipare. Sovente, infatti, il profeta stesso ignora la vera portata, e il **quando** e il **come** del fatto che predice. Non solo, ma talora un certo fatto, predetto dal profeta, non è che la prefigurazione a sua volta di un altro fatto di maggiore importanza, come l'**abominazione della desolazione**, della quale leggiamo il preannunzio nel libro di **Daniele** (9, 27), verificatasi al tempo dei **Maccabei** (1°, 1, 54, e 4, 52), e più grave e definitiva nell'anno 70 dell'Era cristiana, allorché il tempio di Gerusalemme venne profanato e distrutto (Matteo 24, 15). Qualche cosa di simile si ha anche nel salmo, iniziato da Gesù crocifisso, nel quale l'autore strumentale, il salmista, effonde l'angoscia del proprio cuore in un'ora di tribolazione particolarmente acerba, mentre l'autore principale che lo ispira, prefigura l'agonia del divin Redentore.

"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Perché si perdono lontani da chi mi può salvare
i richiami che lancio come ruggiti di leone?..
Io sono un verme, non più un uomo:
oggetto di disprezzo, di ribrezzo per tutti.
Quanti mi vedono, di me si fanno ludibrio
e ghignano e tentennano il capo:
"Ha risposto fiducia in Yahwèh? Che lo salvi,
che lo scampi, se proprio gli vuol bene"!..



"La mia bocca è inaridita come un coccio,
e al palato aderisce la mia lingua...
Una muta di cani mi assedia,
mi circonda di protervi una schiera.
Hanno trapassato le mie mani ed i miei
piedi,
possono dinumerare tutte le mie ossa.
Mi stanno ad osservare, mi tengono d'occhio,
si dividono i miei indumenti tra loro,
si sorteggiano tra loro la mia tunica".
(Salmo 22 (21), passim).

A volte, la predizione è espressa dal profeta con dei gesti simbolici: **Geremia** circola per le vie di Gerusalemme con un giogo sulle spalle per predire ai Giudei l'imminente schiavitù. A volte, è espressa mediante delle immagini, anche molto ardite, come quelle cui fa ricorso **Isaia** per predire la pace messianica.

"Il lupo abiterà con l'agnello,
la pantera si accovaccerà con il capretto;
il vitello pascolerà con il leoncello
sotto la custodia di un fanciullino;
la mucca e l'orsa stringeranno amicizia
tra loro, e i loro cuccioli dormiranno insieme;

il leone mangerà paglia come il bue;
il lattante si trastullerà presso il nido del cobra,
e nel nido della vipera
il bambino introdurrà la mano".
(Isaia 11, 6-8)

Talora, non è facile stabilire se questo o quel dettaglio di una pagina biblica esprima una predizione, mentre è facile ammettere come, nel suo insieme, il Vecchio Testamento costituisca globalmente un'unica profezia, in quanto tutto orientato verso il Messia e l'Era messianica, che promette, che prefigura, che invoca.

Al genere profetico si può ricondurre, in parte, il genere apocalittico. Apocalisse è la traduzione in italiano della parola greca "**apokàlypsis**", che significa scoprimento, manifestazione. Le apocalissi bibliche hanno uno scopo confortatorio, in quanto mirano a sostenere la speranza nel cuore di coloro per i quali

vengono scritte, oppressi da qualche grave calamità. Per ottenere tale scopo, lo scrivente si adopera per dimostrare come le vicende della storia umana siano guidate dal Signore per il vero bene dei suoi fedeli, e, quindi, conclude annunciando un futuro migliore. Per dare maggior credito al suo scritto, non di raro lo attribuisce a un qualche antico e famoso personaggio. Di conseguenza, la descrizione che egli fa dei fatti passati viene ad assumere l'aspetto di predizione di eventi futuri: abbiamo così della storia del passato in veste di predizione del futuro. Tale espediente ben difficilmente avrebbe tratto in inganno i destinatari del suo scritto, cui era noto il significato convenzionale di tale procedimento, come pure delle ardite iperboli caratteristiche degli scritti apocalittici. Così, per significare che la sventura sarà tale da terrorizzare la stessa natura inanimata, ricorrono alle stesse espressioni iperboliche, sia **Isaia**, per esprimere gli orrori della catastrofe di Babele, sia **Gesù**, per esprimere quelli della catastrofe di Gerusalemme.

“Le stelle del cielo e Orione
non irradieranno più la loro luce.
Il sole si oscurerà sin dall'aurora,
e la luna non diffonderà più i suoi raggi”.
(Isaia 13, 10)

“Il sole si oscurerà,
e la luna non diffonderà più i suoi raggi;
le stelle del firmamento cadranno
e le potenze dei cieli saranno sconvolte.
(Matteo 24, 29)

IL CANONE DEL VECCHIO TESTAMENTO

Sino dalle sue prime origini, la Chiesa rivendicò il diritto di proprietà sugli scritti ritenuti sacri dalla Tradizione giudaica, come si rivendica il diritto di proprietà su di un patrimonio non solo legittimamente ereditato, ma per lei accumulato lungo i secoli. Tale rivendicazione non fu **formale**, è chiaro! **ma pratica**, in quanto la Chiesa fece appello frequente a tali scritti nella predicazione del Vangelo. Non solo, ma arricchì tale patrimonio, facendo in esso confluire numerosi altri scritti, dovuti ad alcuni Apostoli e a due Evangelisti non Apostoli: **Marco e Luca**.

L'elenco, o canone dei libri sacri, però, venne precisato dalla Chiesa solo lungo i secoli, allorché l'origine ultimamente divina di questo o di quello scritto venne messa in discussione. Dal che appare come sia inesatto affermare che la Chiesa si fondi sulla Sacra Scrittura; poiché è vero l'opposto: esisteva la Chiesa e si diffondeva ai quattro venti, e non esisteva ancora formalmente Sacra Scrittura di sorta. Fu la Chiesa a donarle esistenza formale, definendo il canone dei libri ispirati: ispirati per Lei, Chiesa docente, non per gli Ebrei, e neppure per i singoli cristiani. Questi, infatti, senza la garanzia della Chiesa docente, né possono sapere quali sono i libri sacri, né possono interpretarli a dovere.

Nel redigere il canone biblico, la Chiesa docente considerò alcuni fattori di varia natura: l'autorità concessa ai libri sacri dai Padri sin dai tempi apostolici; l'uso di detti libri nella liturgia e nella catechesi; la personalità dei loro autori umani; il contenuto di questi stessi libri. Il carisma dell'infalibilità, infatti non dispensa la Chiesa docente dall'esperire tutti i processi richiesti dalla virtù della prudenza; che, anzi, tale carisma consiste anche nell'impedirle di agire imprudentemente. Anche concesso, a tale previa valutazione prudenziale, il carattere di condizione necessaria nell'ordinaria attività normativa della Chiesa docente, tuttavia, senza il complemento dell'assistenza carismatica dello Spirito Santo, non sarebbe stata sufficiente a stabilire, in modo irrefragabile, l'ispirazione dei libri sacri e, quindi, il canone biblico; e a garantire i fedeli di tutti i tempi che il testo dei medesimi, approvato dalla Chiesa, corrisponde nella sostanza a quello che potrà esse-

re, conclusa l'opera di ricostruzione del testo nelle lingue originali da parte della critica letteraria. Il che equivale ad affermare che il testo approvato dalla Chiesa docente è sostanzialmente irreformabile e, finché in mano della medesima, incorruttibile.

Consideriamo, ora, separatamente, la formazione del canone dei due Testamenti. Sin dal tempo di Mosè, le autorità del popolo ebreo conservarono, con religioso rispetto, alcuni scritti, giustamente considerati di importanza straordinaria: gli atti dell'alleanza, stipulata tra Dio e il popolo da Dio eletto come cultore e missionario del monoteismo, e, quindi, i libri dettati da Mosè stesso e custoditi nell'Arca: **Genesi, Esodo, Levitico e Numeri**. A questi, dopo la morte di Mosè, venne aggiunto il **Deuteronomio**. Si ebbe, così, il **Pentateuco**, o Cinque contenitori, denominato dagli Ebrei “**Toràh**”, Legge. Del Pentateuco, lo scriba **Esdra**, in Babilonia, nel V secolo avanti l'Era cristiana, eseguì un'accurata edizione.

Alla Legge si aggiunse il **Libro dei Profeti**, in ebraico **Nebi'im**, comprendente **Giosuè, Giudici, Samuele, Re, Isaia, Geremia, Ezechiele** e i **dodici Profeti Minori**. Tale arricchimento avvenne gradualmente; ma, prima del 180 avanti l'Era cristiana, era certamente concluso, poiché negli ultimi capitoli dell'**Ecclesiastico**, che risale a quell'epoca, i personaggi biblici sono citati secondo l'ordine derivato da tali libri.

La terza parte del Vecchio Testamento è costituita dagli Scritti, in ebraico “**Ketubim**”, che comprendono i libri seguenti: **Salmi, Proverbi, Giobbe** e i **Rotoli**, in ebraico “**Meghillòt**”, comprendenti, a loro volta, i seguenti scritti: **Cantico dei Cantici, Rut, Lamentazioni, Ecclesiaste, o Qohèlet, Ester** (una parte), **Daniele** (una parte), **Esdra, Neemia e Paralipomeni o Cronache**. Nella traduzione in greco del Vecchio Testamento, detta dei **Settanta**, terminata nel II secolo prima dell'Era cristiana, tali libri vi figurano “**a pari**” della Legge e dei Profeti; il che basta a dimostrare che erano considerati sacri dalla Tradizione ebraica.

Nella traduzione dei Settanta, troviamo anche i seguenti libri: **Tobia, Giuditta, Maccabei, Baruc, Lettera di Geremia, Ecclesiastico, o Siracide, Sapienza, Ester** (completo), **Daniele** (completo). Tutti questi libri vennero respinti, come non ispirati o apocrifi, dagli Ebrei di lingua ebraica, specialmente palestinesi, e, in seguito, anche dagli altri Ebrei, dai Greco-scismatici e dai Protestanti. Un tale misconoscimento poté, sia pure gradualmente, prevalere, perché presso il popolo ebraico non esistette mai un'autorità religiosa istituzionalmente infallibile. **Poté, così, imporsi l'opinione maturata nella setta dei Farisei, secondo la quale un libro, per essere ispirato, doveva essere stato scritto in Palestina, in lingua palestinese**, cioè in ebraico o in aramaico, fatta eccezione per il solo libro di **Ezechiele**.

La Chiesa cattolica, invece, accolse, sin dall'inizio, come testo ufficiale del Vecchio Testamento, **la versione dei Settanta al completo**.

(continua)



Mosè salvato dalle acque - Tintoretto.

TORRI GEMELLE

IL GRANDE INGANNO

del sac. D. E.

5

23) Forte impatto emotivo, ma il danno poteva essere assai maggiore se fosse stato un vero atto di guerra

Proviamo a considerare cosa sarebbe stato ottenuto dai dirottatori se questi avessero avuto in programma di provocare il massimo danno possibile. Avrebbero potuto schiantare un aereo sul Senato o sul Congresso mentre erano in seduta. Oppure schiantare un aeroplano su una centrale atomica, causando un incendio catastrofico ed il rilascio di radiazioni, ed anche un'interruzione della fornitura, di energia.

Invece nonostante tutto lo sbalordimento, l'orrore ed il dolore causati dall'11 Settembre, nessun membro dell'amministrazione USA venne ucciso o ferito, neppure un senatore od un membro del Congresso, o un governatore o nessun funzionario locale. Nessun danno fu fatto al potenziale militare, energia, trasporti, comunicazioni o forniture d'acqua. Infatti il danno fu così banale che gli USA poterono organizzare una guerra a tempo di record.

Mentre la perdita di vite (civili) ed il danno simbolico e psicologico per il pubblico in generale fu enorme, il punto importante è che gli attacchi, mentre fornivano immagini spettacolari e davano agli USA un'enorme arma propagandistica, ebbero un impatto zero sulla capacità USA di continuare nel proprio ruolo di aggressiva superpotenza mondiale.

E all'interno di Usa, la maggior parte della gente è consapevole dei draconiani attacchi alle libertà e diritti civili fondamentali verificatesi in USA e alcune anche nella maggior parte del mondo occidentale dopo l'11 settembre, col pretesto di prevenire il terrorismo.

La guerra al terrorismo si è tradotta internamente agli Usa in un violento attacco



Le due Torri Gemelle di New York.

ai diritti costituzionali. L'US Patriot Act emanato all'indomani degli attentati prevede la detenzione indefinita dei non cittadini, la facoltà del governo di condurre perquisizioni segrete, il potere alle agenzie di sicurezza di indagini finanziarie, e di sorveglianza e controllo delle comunicazioni telefoniche e via internet. Inoltre è passato un decreto firmato da Bush che consente di processare i presunti terroristi in tribunali militari.

Anche il Caso antrace: alla fine si è scoperto che era una montatura. L'antrace proveniva dai laboratori delle forze arma-

te USA. Le lettere all'antrace furono inviate a giornalisti ed a senatori. democratici: per allineare i primi, e per "convincere" i secondi dell'opportunità di una approvazione celere della legge antiterrorismo "US, Patriot Act", come poi è stato.

Dopo l'11 sett. chi ha il potere in Usa ha molto più potere di controllo anche sui cittadini americani.

COROLLARI

Dopo aver verificato che la vera causa della guerra in Afghanistan, Irak e zone limitrofe è la pretesa USA/GB del controllo del petrolio e il rilancio dell'economia, specie militare; si comprendono anche le conseguenze collaterali:

- Gli Usa e la massoneria inglese e alleata, sono contrari che l'Europa si allarghi all'ex URSS, perché formerebbe un sistema geopolitico/economico/militare autosufficiente (non importerebbero nessun prodotto dagli USA) e troppo forte. In contrasto con gli interessi massonico/anglosassoni.
- Come controparte ad un loro controllo del petrolio medio-orientale, i massoni anglosassoni lasciano riprendere agli stati arabi il sogno dell'islamizzazione dell'Europa.
- Per questo, dietro all'apparente motivazione di combattere il dittatore Milosevic, hanno condotto la guerra nei Balcani per favorire il rafforzamento di tre stati a forte maggioranza islamica: Albania, Kosovo, e Bosnia: Cioè una vera testa di ponte dell'Islam in Europa.
- Per questo proteggono e favoriscono con tutti i mezzi (specie coi loro politici massoni e marxisti) l'immigrazione selvaggia verso l'Europa, specie di islamici.

- Per questo premono per l'entrata in Europa della Turchia. Il che darebbe ai turchi/islamici la libera circolazione e di azione in tutta l'Unione Europea.
- Una Unione europea indebolita dall'infiltrazione islamica e dagli inevitabili contrasti politico/etnico/economico/religiosi che ne deriverebbe, sarebbe:
 - a) una Unione Europea debole, che non può competere col sistema economico USA/GB
 - b) verso cui si rivolgerebbe il progetto bellicista ed espansionistico del mondo islamico.

FONTI

Le notizie sono state tratte nei siti internet:

www.indicius.it + Attacco USA (con 19 articoli);

www.disinformazione.it + 11 settembre colpo di stato in USA; + 11 settembre: prove della complicità; + 11 settembre: redditizie speculazioni; + Dubai, Bin Laden con spia USA; + New York e il mistero dell'esplosione prima del crollo; + Bush e Laden connection, + Speculazioni sulle Torri gemelle? + 11 disastro del World Trade Center: Cui prodest?; + Quesiti sugli attacchi dell'11 settembre; + Terrorismo: arma dei potenti; + 11 petrolio cen-

troasiatico, una chiave di lettura del conflitto; + L'informazione blindata a braccetto col potere; Dopo l'11 settembre, la Stati americana; + Perché Bush andrà alla guerra; + Dopo l'11 settembre (con 36 articoli);

www.nexusitalia.com/; + Un calendario del terrore; + Attacco terroristico o colpo di stato?; + 11 settembre: calma non c'è fretta; + 9/11 il gioco del potere; + La grande truffa dell'antrace; + Anche in America c'è chi dice no; + Articoli vari in: La Settimana di nexus; e: Commenti dal mondo;

www.terraeliberazione.org + La guerra: no!; + 11 settembre chi è stato veramente?; + Dossier 11 settembre: l'altra verità; + Dossier 11 settembre. C'è un'altra verità (con 13 articoli) + La banda Bush: una grande rapina; + Guerra e pace, e La disinformazione di Hollywood; + Uno sguardo alla potente lobby ebraica + Archivio;

<http://digilander.libero.it/weishaupt/nwo.html> + La faccia nascosta della storia; + 11 governo invisibile; + I Signori del mondo; + Gli Illuminati nel dollaro USA;

www.dentrolanotizia.com/ + 11 settembre: l'inattendibilità della versione ufficiale; + Intervista a Giulietto Chiesa; + 11 Generale S. Butler sull'interventismo;

www.stargatemagazine.it/homepage1.htm; + La sede del Governo Ombra; + Colpo di scena; + 11 grande inganno; + altri articoli;

<http://cosco-giuseppe.tripod.com/> + Panorami segreti della storia; + Dalla Skull and bones al nuovo ordine mondiale; + Un potere segreto prepara la rivoluzione mondiale; + 11 rapporto segreto da Iron mountain (Orribile!!%) + Intervista a Maurizio Blondet; + Mass-media killer e guerra psicologica; + Stregoneria e potere;

www.kontrokultura.org + Attacco agli USA: gli scenari nascosti (il petrolio);

<http://digilander.libero.it/controcorrente2001/index3.htm> + 11 settembre: l'America sapeva tutto;

www.barruel.com/indinfo.html + qui sème le vent; + mais qui gouverne l'Amérique? + La face cachée de l'histoire; + Gouvernement mondial: + de la théorie du complot permanent; + Antony C. Sutton;

Aggiornamenti vengono offerti anche da Telepadania, nei programmi serali di politica mondiale di Max Ferrari e di Gigi Moncalvo;

Per approfondimenti, oltre ai suddetti siti internet, cfr. Maurizio Blondet, "11 settembre, colpo di stato in USA", ed. Effe-dieffe, Milano 2002, 144 p., E 10.



Conoscere la Massoneria

del dott. **Franco Adessa**

Mazzini e la “Giovane America”

«Pochi libri di storia hanno avuto il coraggio di riportare un fatto che svela **la vera anima di Giuseppe Mazzini**. Egli, declamato come il mistico esule, che incitava i giovani morire per le idee repubblicane e democratiche, **sostenne ed appoggiò, in Europa così come negli Stati Uniti, il gruppo dirigente della Confederazione Sudista, schiavista e secessionista**, che combatté il presidente americano Abraham Lincoln.

La “**Giovane America**” fu fondata da un certo **prof. Edwin De Leon**, che la rese pubblica in un discorso agli studenti del collegio del Sud Carolina, nel 1845. (...). Nel periodo precedente alla guerra civile americana, **Edwin** fu nominato **direttore della propaganda a favore dei sudisti**, in Europa, e fu anche il più stretto collaboratore del Presidente della Confederazione sudista **Jefferson Davis**.

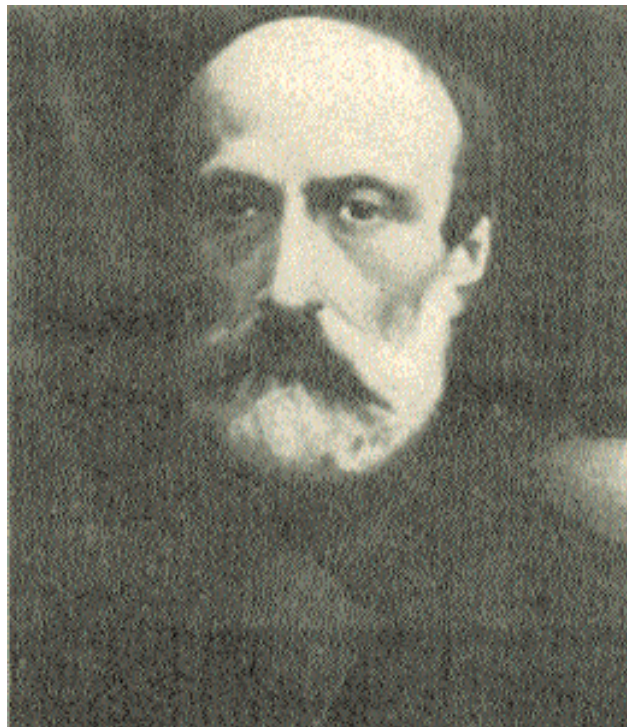
Suo fratello, **David**, anch'egli membro della “Giovane America”, fu l'organizzatore del Dipartimento medico dell'esercito sudista, divenendone il primo Generale medico. Più importante, però, fu l'altro fratello **Thomas Cooper**, il quale, sempre membro della “Giovane America”, fu tra i maggiori e celebrati scrittori sudisti.

Un altro famoso membro della “Giovane America” fu **Lloyd Garrison**, amico personale di Mazzini ed autore di una sua biografia. Egli si professava furbescamente anti-schiavista, ma, in un suo discorso pubblicato dal giornale inglese di Londra, “**Patriota**” del 1833, riferendosi alla Costituzione americana, scriveva:

“Essa è la più insanguinata e la più audace elaborazione fatta dall'uomo per la continuazione e la protezione della più atroce villania mai esistita sulla terra. Essa sarà tenuta nell'eterna infamia dagli amici dell'umanità e della giustizia del mondo. Chi e quali furono gli artefici del Governo americano che conferirono e autorizzarono questa enorme scelleratezza? Essa non fu valida allora e non è valida ora!”.

Un altro personaggio e membro della “Giovane America”, che può gettar luce sulla vera natura di questa setta, fu **John Antony Quitman** di New York che divenne Governatore del Mississippi.

I mazziniani d'America, oltre ad essere schiavisti e seces-



Giuseppe Mazzini fu alla direzione del programma rivoluzionario mondiale degli Illuminati, dal 1834 al 1872.

sionisti, erano convinti che fosse necessario allargare i domini dell'America, specialmente nel sud, conquistando l'America Latina con guerre e invasioni.

John Antony Quitman, che fu volontario nella guerra contro il Messico, propose l'annessione permanente di tale paese, e finanzia e diresse un tentativo di invasione e di annessione dell'isola di Cuba. Egli fu anche incriminato per questo, ma la passò liscia grazie all'aiuto dei suoi influenti amici.

Ultimo dei membri importanti della “Giovane America” fu **George Sanders**, editore della Rivista “**Democratic Review**” che era pagata con i soldi della “**British Hudson Bay Company**”, il cui Governatore, **Sir John Henry Pelly**, era anche Governatore della **Banca d'Inghilterra**.

Sanders era un fedele seguace di Mazzini e già nel 1852 aveva scritto un articolo di 9.000 parole intitolato: “**Mazzini e la Giovane Europa**”, in cui chiedeva che l'America sostenesse l'organizzazione rivoluzionaria e terroristica di **Mazzini**, come pure chiedeva: “Questo continente appartiene alla razza bianca, incluse le isole di Cuba e Haiti, i cui abitanti negri devono essere tenuti schiavi sotto i padroni bianchi”». ¹

¹ Cfr. **Nuova Solidarietà**, 24 dicembre 1984, p. 8.



Lettere alla Direzione

Rev.do Sacerdote Don Villa,

ho letto e riletto il Suo articolo su **Papa Giovanni Paolo II** e ho trovato le sue argomentazioni giuste e documentate. È quello che pensavo del Papa defunto, dopo le mie infatuazioni dei primi anni di pontificato. Ora, voglio esporre delle considerazioni.

Lei cita gli scritti del Papa Wojtyla, ma so per certo che molti di questi scritti, che passano come pensiero profondo del Pontefice, sono stati pensati e scritti da collaboratori, specie negli ultimi tempi. Le brevi parole, lette ogni domenica all'Angelus ai fedeli riuniti in piazza San Pietro, erano preparate da un sacerdote salernitano, poi fatto Vescovo di Pompei.

Anche l'ultimo libro di Wojtyla, con l'enorme baggianata: **"il comunismo era necessario"**, si sente impostato dal suo Segretario, molto ben disposto ai comunisti. Quindi, un esame teologico per il processo di canonizzazione iniziato, preciserà un pensiero forse da Lui abbozzato, ma concretizzato e realizzato da altri.

Piuttosto, nel Suo articolo non si parla - ma ritengo era bene non farlo! - del giro vorticoso di denaro per le offerte date a Lui, ma prese e sollecitate dal Suo Segretario Stanislao. Per una presenza di poche ore, fatta all'inaugurazione del Seminario Vescovile, a Pontecargano (Salerno), anni fa, il Papa ebbe, in dono, mezzo miliardo, e il Segretario Stanislao, 300 milioni, in lire.

Da Mons. Ruotolo, quando era presidente della "Casa Sollievo della sofferenza"

più volte furono inviati pacchi contenenti 300 milioni per volta. Anche per questo, Mons. Ruotolo ebbe la nomina di vescovo, contro il parere negativo dei Vescovi italiani. Per un Papa di sinistra, anti-capitalista, niente male!

Ho apprezzato di Papa Giovanni Paolo II due gesti di buona volontà: la beatificazione e canonizzazione di Padre Pio (Paolo VI ne aveva bloccato la causa!), e una decisa difesa per la vita!

Sarà questo ad avergli aperto la porta del Paradiso, ma la santità, credo, sia un'altra cosa!

Con deferenza e stima!

(Ing. P. G. -)

Rev.do Monsignore,

(...). Sono rimasta esterrefatta nel notare che l'attuale Santo Padre sia rimasto quasi indifferente dinanzi alle gravissime leggi approvate, in Spagna, senza sostenere con più forza quella Gerarchia spagnola e quei cattolici che hanno lottato e lottano ancora contro leggi sì inique!.. Forse, in altri tempi, ci sarebbe stata una scomunica!..

Ma cosa sta succedendo?.. Dove ci stiamo incamminando?..

Che il Signore e la Vergine SS. La proteggano sempre!

Le sono sempre vicin con le mie povere preghiere!.. Nel Signore!

(Sg.ra G???? E. - LU)

RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale,
se desiderate diventare **Religiose-Missionarie**
- sia in terra di missione, sia restando in Italia -
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia
Tel. e Fax: 030 3700003



In Libreria



«Guardati dall'uomo che
ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

PANORAMA STORICO DELLE CHIESE CRISTIANE IN ASIA E IN AFRICA

di Vincenzo Poggi

In questa sede, ho preferito presentare una visione di insieme, privilegiando la geografia storica, senza entrare in dettagli. Non ho elencato i riti di Oriente, né le varie denominazioni, non ho disposto in buon ordine le statistiche, né ho enumerato i patriarcati, sottolineato le autonomie, le rivendicazioni e i contenziosi tra le varie Chiese. Tanto più che esistono già pubblicazioni che soddisfano la curiosità di chi voglia saperne di più, affrontando i problemi più da vicino. Consiglio, poi, a chi avesse tale curiosità, il libro di Rober-son che, nel giro di nove anni, ha avuto sei edizioni e sta per averne una settima. Io mi accontento, qui, di presentare un Oriente cristiano che, pur avendo molteplici e diversi aspetti, ha tuttavia una sua fondamentale originalità e mutue somiglianze. Molte cristianità di questo Oriente hanno una comune matrice camito-semitica, al di fuori della quale non possono culturalmente capirsi. Quasi tutte nascono prima del 330, anno della fondazione della Nuova Roma o Costantinopoli. Tutte sono state o sono tuttora in contesto islamico. Una, poi, quella di Persia, prima di ritrovarsi in terra islamica, non aveva nemmeno vissuto la svolta costantiniana, trovandosi in un territorio in cui la religione ufficiale era lo Zoroastrismo. Credo che una rapida panoramica su alcune Chiese orientali sia sufficiente a sollecitare un nostro maggiore interesse e la nostra riflessione sul Cristianesimo orientale, certamente differente da quello occidentale, ma ricco di una sua profonda religiosità che non può non interessare e coinvolgere.

Per richieste:

ESD Edizioni Studio Domenicano

Via dell'Osservanza, 72

40136 Bologna

Tel. 051 - 582034 Fax: 051 - 331583

E-mail: redazione@esd-domenicani.it

Conoscere il Comunismo



Martiri in Cina

di Giancarlo Politi

MARTIRI NELLA PROVINCIA DI HENAN

Jiang De Agostino

Marito di Lao Hao. Sposato, da parecchi anni non s'accostava alla confessione. Il figlio si era gettato nella cisterna nel tentativo di fuggire ma, estratto, venne ucciso con i genitori.

Yang Mande Pietro

Di anni 21. Si era confessato in quello stesso anno. Venne ucciso presso la cisterna, mentre tentava di fuggire.

Yang Zuowu Stefano

Venne ucciso sull'aia.

Tong De Gabriele

Figlio di Yang Zuowu. Si era confessato fino al 1897. Venne ucciso mentre tentava di scappare.

Yang Quanxin Giovanni

Fervente cristiano, di 54 anni. Fu ucciso nelle vicinanze del municipio. Venne decapitato mentre pregava.

Yang Wushi Alessandro

Figlio di Yang Quanxin. Di anni 20, ucciso ad est dello Jiapu.

Yang Chengqiong Marco

Di anni 50. Era fumatore d'oppio ed era lontano dai sacramenti dal 1897. Venne ucciso in una strada del villaggio e morì pregando.

Yang Qiannian

Figlio di Yang Chengqiong. Di anni 27,

venne decapitato sull'aia.

Yang Guangxin

Anziano. Venne ucciso sulla strada del paese, e morì senza protestare.

Yang Shunming Luca

Di 32 anni. Aveva figli. Venne ucciso sull'aia.

Yang Weiming Pietro

Fratello di Yang Shunming. Di 24 anni. Venne ucciso presso la sua abitazione.

Yang Zengshan Giuseppe

Di anni 41. Venne ucciso sull'aia a colpi di lancia.

Yang Rujin Giuseppe

Venne ucciso sulla strada, dopo essersi battuto.

Zhang Fasheng Paolo

Legato ad un albero sull'aia, offrì tutti i suoi possedimenti in cambio della vita. Gli fu spaccata la testa.

Ma Shengcheng Paolo

Di 59 anni. Era un buon uomo, uscito di casa per vedere cosa stava succedendo. Colpito con un colpo di lancia, venne decapitato a sud della cisterna, Non si lamentò.

Chen Zhongyi

Non era battezzato. Padre di un fumatore d'oppio, era un giocatore d'azzardo. Ven-

ne ucciso per ultimo nei pressi della cisterna. Legato, gli venne chiesto se fosse cristiano. Non negò di esserlo!

Jin Jinshi Giuseppe

Di 53 anni. Un buon uomo, semplice, cuoco presso la residenza della missione. Fu ucciso presso la cisterna mentre tentava di scappare.

Jin Mamin Maria

Di 40 anni, ex concubina, moglie di Jin Jinshi. Protestava l'uccisione del marito. Chiese di essere uccisa anche lei. Venne decapitata.

(continua)

OTTOBRE

2005

SOMMARIO

N. 376

PAPA GIOVANNI PAOLO II HA PERSINO CAMBIATO LA DOTTRINA MARIANA

- 2 **Papa Giovanni Paolo II ha persino cambiato la dottrina mariana**
- 5 **Comunicarsi sulla mano: peccato?**
del sac. dott. Luigi Villa
- 9 **Referendum fecondazione assistita: albero del bene e del male**
della dott.ssa M. Pia Mancini
- 11 **Occhi sulla politica**
- 12 **Documenta-Facta**
- 14 **I messaggi subliminali (1)**
di P. G. Dell'Aglio
- 16 **Libera Chiesa in libero Stato? (2)**
di A. Z.
- 18 **Introduzione alla Sacra Scrittura (5)**
del sac. dott. G. Pace
- 20 **Torri gemelle: Il grande inganno (5)**
del sac. D.E.
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

di p. Alessandro Scurani s.j.

Epistole e Vangeli Anno A

(Dalla XXXI Domenica del T. Ordin. alla XXXIV Domenica del T. Ordin.)